

VICTORIA

Giusti

Giusti



USO e MANUTENZIONE

*Gentile Cliente,
la ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto un veicolo Giotti Victoria.
Questo manuale le dà tutte le informazioni necessarie per garantirle una guida
piacevole e sicura, consentendo di mantenere tutte le peculiarità del suo veicolo ai
massimi standard di sicurezza e qualità.*

*La invitiamo a leggere attentamente questo Libretto Uso e Manutenzione per
apprendere tutte le informazioni utili:*

- *Conoscenza a fondo del Suo Veicolo e avvertenze importanti per
garantirne una corretta guida nel pieno delle potenzialità;*
- *Istruzioni manutentive fondamentali per mantenere nella piena efficienza, sia
la meccanica che il confort del veicolo, con il passare del tempo;*
- *Indicazioni utili alla risoluzione autonoma di piccoli semplici vizi del veicolo, come per esempio
la sostituzione di una lampadina, di un set spazzole tergi oppure il controllo della corretta
pressione di gonfiaggio degli pneumatici etc..*



*Per assicurare condizioni di esercizio sempre perfette del vostro veicolo, le consigliamo di utilizzare il
sistema di manutenzione programmata che troverà nelle pagine a seguire..*

*In questo Opuscolo sono descritte tutte le versioni del GLADIATOR EVO NEW-MODEL, pertanto la
preghiamo di prendere in considerazione solo le informazioni relative all'allestimento,
motorizzazione e versione da Lei acquistata.*



GUIDA SICURA

REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA.....	4
PRIMA DI METTERSI AL VOLANTE.....	6
IN VIAGGIO.....	6
SOSTA DEL VEICOLO	7
GUIDARE DI NOTTE	7
GUIDARE CON LA PIOGGIA	7
GUIDARE CON LA NEBBIA.....	7
GUIDARE SULLA NEVE E SUL GHIACCIO.	8
GUIDA ECONOMICA E RISPETTOSA DELL'AMBIENTE	8
UTILIZZO DEL CARBURANTE	8
INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA	10

REGOLE FONDAMENTALI

DI SICUREZZA

- Per guidare il veicolo è necessario possedere tutti i requisiti previsti dalla legge (patente, età minima, idoneità psico-fisica, assicurazione, tasse governative, immatricolazione, targa, ecc.).
- Si consiglia di familiarizzare e prendere confidenza con il veicolo, in zone a bassa intensità di circolazione e/o in proprietà private.
- L'assunzione di alcuni medicinali, alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope, aumentano notevolmente il rischio di incidenti.
- Assicurarsi che le proprie condizioni psicofisiche siano idonee alla guida, con particolare attenzione allo stato di affaticamento fisico e sonnolenza.
- La maggior parte degli incidenti è dovuta all'inesperienza del guidatore.
- Mai prestare il veicolo a principianti e, in ogni caso, accertarsi che il guidatore sia in possesso dei requisiti necessari per la guida.
- Rispettare rigorosamente la segnaletica e la normativa sulla circolazione nazionale e locale.
- Evitare manovre brusche e pericolose per sé e per gli altri, inoltre valutare e tenere sempre in debita considerazione le condizioni del fondo stradale, di visibilità, ecc.
- Allacciare sempre le cinture di sicurezza sia quelle del guidatore che quelle dell'eventuale passeggero! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi in caso di urto.

- Il guidatore non deve distrarsi, farsi distrarre o influenzare da persone, cose, azioni (non fumare, mangiare, bere, leggere, ecc.), durante la guida del veicolo.
- Utilizzare il carburante e lubrificanti specifici per il veicolo, del tipo riportato nella TABELLA RIFORNIMENTI (pag. 89), controllare ripetutamente di avere i livelli prescritti di carburante, olio e liquido refrigerante.
- Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente oppure ha subito urti, accertarsi che i comandi (volante, pedali freno e acceleratore), l'impianto frenante e le parti vitali non siano danneggiate. Non guidare il veicolo se il danno subito ne compromette la sicurezza.
- Non apportare nessuna modifica al veicolo, modifiche al veicolo comportano l'annullamento della garanzia.
- Ogni eventuale modifica apportata al veicolo, e la rimozione di pezzi originali, possono compromettere le prestazioni dello stesso, quindi diminuire il livello di sicurezza o addirittura renderlo illegale. Si consiglia di attenersi sempre a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nazionali e locali in materia di equipaggiamento del veicolo. In particolar modo sono da evitare modifiche tecniche atte a incrementare le prestazioni o comunque ad alterare le caratteristiche originali del veicolo.
- Evitare la guida fuoristrada.

PRIMA DI METTERSI AL VOLANTE

- Regolare la posizione del guidatore tramite lo spostamento e l'inclinazione del sedile.
- Regolare gli specchietti retrovisori laterali agendo direttamente sul vetro dello specchietto.
- Controllare che non ci siano ostacoli che limitino la corsa dei pedali.
- Controllare il corretto funzionamento dell'avvisatore acustico e controllare il funzionamento delle luci esterne pulendo i gruppi ottici.
- Controllare che non vi siano perdite d'olio o altri liquidi sotto il veicolo.
- Controllare che nel quadro strumenti non vi siano segnalazioni di anomalie.
- Allacciare sempre cinture di sicurezza e farle allacciare al passeggero. Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di gravi lesioni in caso di un urto.
- Controllare periodicamente:
 - pressione condizione degli pneumatici
 - livello dell'olio motore
 - livello liquido di raffreddamento
 - livello liquido freni
 - livello liquido lavavetri

IN VIAGGIO

- Attenersi scrupolosamente alle norme stradali nel paese in cui ci si trova.
- Mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede, tale distanza varia in funzione della velocità e delle condizioni meteorologiche.

Prima di lasciare il veicolo in sosta accertarsi che:

- Che il motore sia spento e la chiave estratta dal commutatore.
- Sia stato inserito il freno a mano.

SOSTA DEL VEICOLO



Non abbandonare mai il veicolo senza aver prima inserito il freno a mano. L'inserimento delle marce non è sufficiente a bloccare il veicolo.

- Guidare con prudenza e limitare la velocità soprattutto su strade prive di illuminazione.
- Mantenere una distanza di sicurezza maggiore rispetto alla guida diurna in quanto è più difficile valutare la velocità di un veicolo quando se ne vedono solo le luci.

GUIDARE DI NOTTE

- Con la pioggia l'attrito delle ruote sull'asfalto è notevolmente ridotto quindi gli spazi di frenata si allungano notevolmente e la tenuta di strada diminuisce.
- Fare attenzione alle pozzanghere, entrarvi a forte velocità potrebbe farvi perdere il controllo del veicolo per diminuzione di aderenza.

GUIDARE CON LA PIOGGIA

- Mantenere una velocità ridotta ed una buona distanza di sicurezza; accendere i fari anabbaglianti, il retronebbia posteriore e gli eventuali fendinebbia anteriori; NON usare i fari abbaglianti.
- Il retronebbia posteriore deve essere usato solo quando si è in presenza di nebbia e va spento nei tratti dove la visibilità è buona, in quanto infastidisce i conducenti dei veicoli che seguono.

GUIDARE CON LA NEBBIA

GUIDARE SULLA NEVE E SUL GHIACCIO

- In caso di arresto forzato del veicolo fermarsi fuori dalla carreggiata e accendere le quattro luci di emergenza, successivamente indossare il giubbotto catarifrangente e apporre alla debita distanza dal veicolo, il triangolo di emergenza.
- In presenza di neve sul manto stradale procedere lentamente evitando improvvise accelerazioni e cambi di direzione; usare il freno motore disponibile evitando brusche frenate.
- In caso di neve alta, se necessario, montare le catene sulle ruote anteriori.
- Durante il periodo invernale anche le strade apparentemente asciutte possono presentare tratti ghiacciati quindi procedere con prudenza.

GUIDA ECONOMICA E RISPETTOSA DELL'AMBIENTE

- Il corretto funzionamento dei dispositivi antinquinamento non solo garantiscono il rispetto dell'ambiente ma influisce anche sul rendimento del veicolo.
- Non scaldare il motore a veicolo fermo. Procedere lentamente fino al riscaldamento del motore.
- Durante le soste prolungate spegnere il motore.

UTILIZZO DEL CARBURANTE

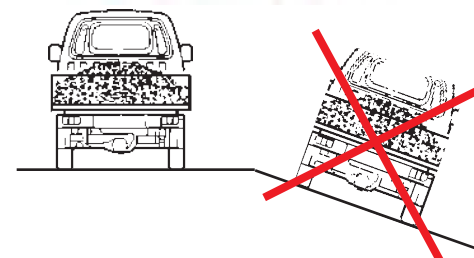
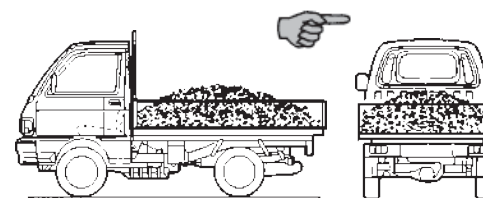
- Il carburante utilizzato dal veicolo è infiammabile/esplosivo. Durante le operazioni di rifornimento, rispettare scrupolosamente le seguenti istruzioni:
"Prima di toccare la pistola di rifornimento o il tappo del serbatoio, toccare con le mani una parte metallica lontana dal bocchettone di rifornimento, per scaricare l'elettricità statica."

- Non utilizzare alcun apparecchio / accessorio (telefoni cellulari inclusi) che possa produrre elettricità statica. Le scariche di elettricità statica possono incendiare i vapori del carburante, dando luogo ad un'esplosione.
- Se si utilizza un recipiente portatile per trasportare il carburante, ricordare di posarlo a terra durante il rifornimento. Le scariche di elettricità statica provenienti dal recipiente possono accendere i vapori del carburante, dando luogo ad un incendio. Una volta iniziato il rifornimento, mantenere la pistola aperta fino a rifornimento ultimato.
- Prima di fare rifornimento, spegnere sempre il motore. Le scintille generate dalle apparecchiature elettriche del motore potrebbero accendere i vapori di carburante, dando luogo ad un incendio. Terminato il rifornimento, controllare che il tappo del serbatoio sia stato chiuso saldamente, quindi avviare il motore.
- Non fumare, non tentare di accendere una sigaretta in prossimità di una stazione di rifornimento, i carburanti per autoveicoli sono infiammabili.

NORME PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DANNI

- Non portare mai un carico superiore alla portata indicata sulla carta di circolazione.
- Distribuire il carico in maniera uniforme sul cassone, se necessario accumulare il carico solo nella parte centrale, la distribuzione non uniforme del carico può provocare:
 - sollecitazioni anormali sugli organi meccanici e condizioni di instabilità del veicolo durante la circolazione;
 - sollecitazioni anormali sugli organi del ribaltabile ed il pericolo di ribaltamento del veicolo.
- Assicurarsi che il terreno sia solido, soprattutto per l'asse posteriore, ed il veicolo in posizione orizzontale.
- Verificare la disponibilità di spazio dove cadrà il materiale trasportato.
- Prestare la massima attenzione nell'apertura delle sponde soprattutto con carico di materiali sfusi.
- Non operare in caso di mancanza di illuminazione.
- Durante il trasporto di oggetti di limitata dimensione o massa (materiali polverulenti o granulari, materiali leggeri, frammenti o ritagli ecc...) o comunque tali da poter essere sollevati e dispersi dall'azione del vento o dall'aria in conseguenza della velocità, si dovrà adottare una efficace copertura del carico.
- In ogni caso, l'altezza del carico alla rinfusa non dovrà superare quella delle sponde su tutta l'estensione del carico stesso.
- Ai fini della sicurezza stradale usare sempre il cartello carichi sporgenti quando il materiale supera la sagoma posteriore del cassone.

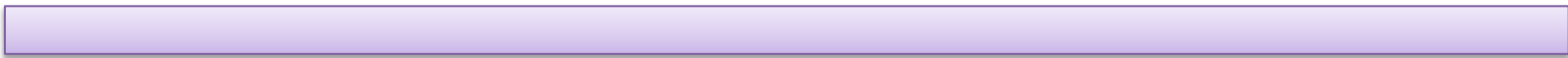
INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA





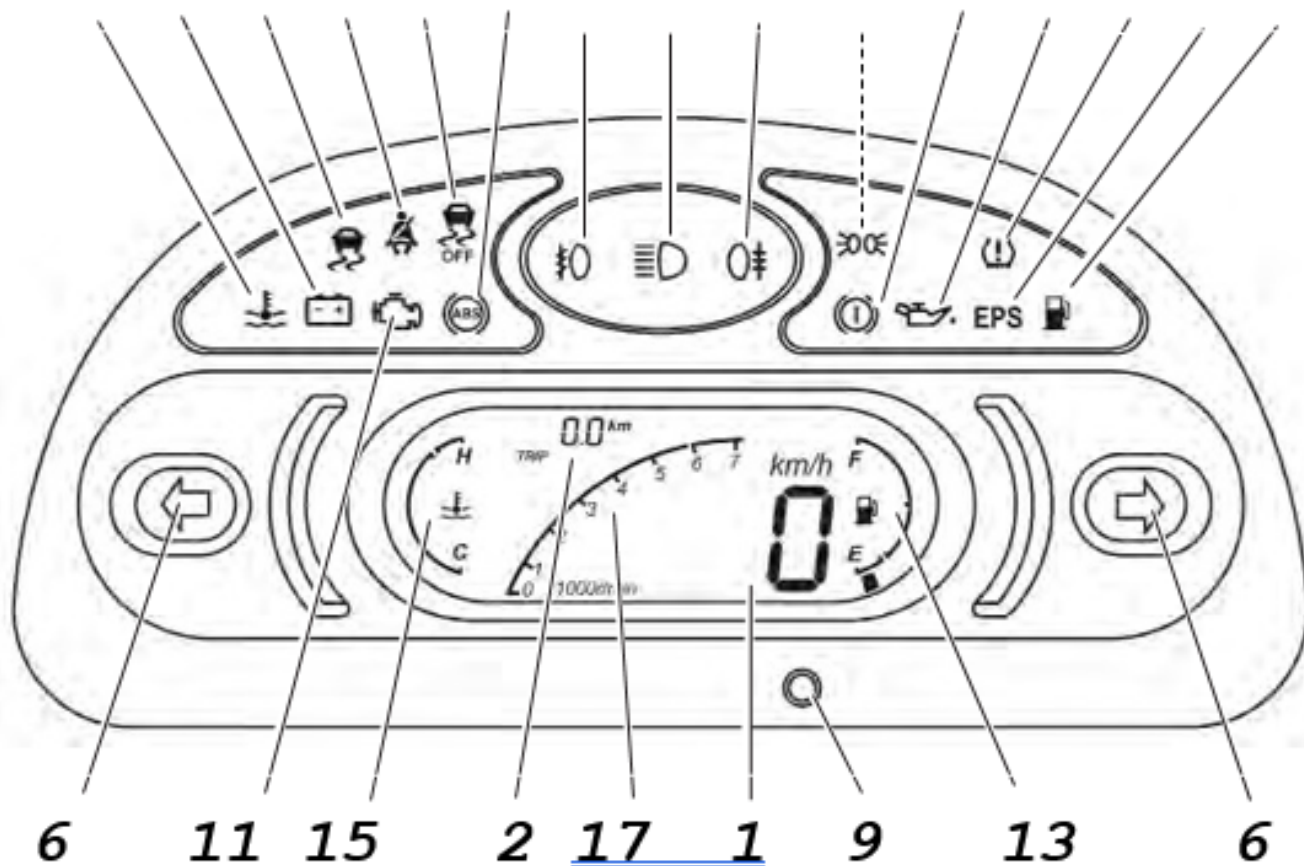
CONOSCENZA DEL VEICOLO

QUADRO STRUMENTI	12
CHIAVE E COMMUTATORE DI AVVIAMENTO	19
CHIAVI DI ACCENSIONE.....	20
DEVIO LUCI	21
LEVA SINISTRA	21
LEVA DESTRA.....	23
CRUSCOTTO	24
COMANDI VARI.....	25
ARIA CONDIZIONATA	26
SPECCHI RETROVISORI	27
DOTAZIONI INTERNE	28
PORTIERE	29
COFANO ANTERIORE.....	30
SEDILI	31
CINTURE DI SICUREZZA.....	32
FRENO A MANO.....	34
APPLE CAR PLAY & ANDROID AUTO WIRELLES	45



16 7 18 4 19 8 20 3 21 10 12 5 23 22

QUADRO STRUMENTI



- 1 Indicatore di velocità (tachimetro).
- 2 Contachilometri totale e parziale.
- 3 Luci abbaglianti.
- 4 Indicatore cinture di sicurezza.
- 5 Insufficiente pressione olio motore.
- 6 Indicatori di direzione.
- 7 Insufficiente ricarica della batteria.
- 8 Spia ABS.
- 9 Azzeramento contachilometri parziale.
- 10 Spia luci di posizione.
- 11 Spia malfunzionamento motore.
- 12 Spia insufficiente livello liquido freni/ anomalie impianto frenante.
- 13 Indicatore livello carburante.
- 14 Spia livello carburante.
- 15 Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore.
- 16 Spia temperatura liquido raffreddamento motore.
- 17 Contagiri.
- 18 Spia ESP.
- 19 Spia ESP OFF.
- 20 Spia fendinebbia.
- 21 Spia retronebbia.
- 22 Spia EPS.
- 23 Spia pressione pneumatici.



SPIA	FUNZIONE	DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO	OSSERVAZIONI
	TACHIMETRO	Il tachimetro indica la velocità del veicolo in chilometri orari. Il contachilometri totale indica il chilometraggio totale percorso dal veicolo. Il contachilometri parziale indica il chilometraggio percorso dall'ultimo azzeramento ed è molto utile per la programmazione della manutenzione. Premere il pulsante laterale per azzerare il contachilometri parziale.	Fare attenzione alla distanza percorsa ed effettuare la manutenzione programmata secondo le prescrizioni del manuale.
	INDICATORE LIVELLO CARBURANTE	La lancetta: - in posizione F indica il serbatoio pieno, - in posizione E indica il serbatoio vuoto,	
	INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	Durante il normale funzionamento la lancetta deve posizionarsi tra C e H . Se la lancetta si avvicina alla posizione H e l'oltrepassa nella zona rossa, significa che il motore è sollecitato in modo eccessivo pertanto è necessario ridurre la richiesta delle sue prestazioni.	Se la temperatura continua a salire nonostante gli accorgimenti adottati, arrestare il motore e rivolgersi al più vicino punto di Assistenza Autorizzato.

SPIA	FUNZIONE	DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO	OSSERVAZIONI
	CINTURE DI SICUREZZA	La spia abbinata ad un cicalino interno nell'abitacolo, ricorda di allacciare le cinture di sicurezza.	Durante la guida allacciare sempre le cinture di sicurezza. Viaggiare senza cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso di urto.
	INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE	L'accensione della spia indica un livello insufficiente di olio nella coppa del motore. È ammesso un eventuale ritardo allo spegnimento solo con motore al minimo. Se rimane accesa fissa durante al guida, fermarsi in sicurezza appena possibile e contattare il centro assistenza autorizzato più vicino.	
	INSUFFICIENTE RICARICA DELLA BATTERIA	L'accensione della spia indica un guasto all'impianto del generatore di corrente. Quando viene inserita la chiave di accensione la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.	Se la spia si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente al più vicino punto di Assistenza Autorizzato.



SPIA	FUNZIONE	DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO	OSSERVAZIONI
	INSUFFICIENTE LIVELLO LIQUIDO FRENI /ANOMALIE IMPIANTO FRENANTE	L'accensione della spia indica l'insufficiente livello di olio idraulico nel serbatoio del liquido freni. Quando viene inserita la chiave di accensione la spia si accende, ma si spegne appena avviato il motore. La spia segnala un eventuale guasto se si accende durante la guida.	Se la spia si accende o il veicolo si comporta in modo anomalo durante la marcia, arrestare il veicolo, spegnere il motore e rivolgersi al più vicino punto di Assistenza Autorizzata.
	FRENO DI STAZIONAMENTO INSERITO	Quando viene inserita la chiave di accensione, l'accensione della spia segnala che il freno di parcheggio è inserito.	Non utilizzare il veicolo con il freno di parcheggio inserito per non danneggiare l'efficienza dei freni.
	SPIA FARI ABBAGLIANTI	La spia BLU si illumina ogni volta che si inseriscono le luci abbaglianti.	
	INDICATORI DI DIREZIONE	Le frecce VERDI lampeggianti segnalano la direzione scelta. Se la freccia si illumina ma non lampeggia oppure lampeggia più rapidamente, è presente un malfunzionamento/vizio nel sistema.	

SPIA	FUNZIONE	DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO	OSSERVAZIONI
	SPIA FUNZIONAMENTO MOTORE	L'accensione della spia segnala una anomalia nel sistema di controllo del motore. Quando viene inserita la chiave di accensione la spia si accende per segnalare che il circuito funziona normalmente, ma deve spegnersi appena avviato il motore.	Se la spia si accende durante la marcia, fare controllare il veicolo presso il più vicino punto di Assistenza Autorizzato.
	SPIA LUCI DI POSIZIONE	La spia si illumina quando le luci di posizione e la luce targa, sono accese.	
	SPIA FENDINEBBIA ANTERIORI	La spia si illumina quando i fendinebbia anteriori sono attivati.	
	SPIA RETRONEBBIA POSTERIORI	La spia si illumina quando i retronebbia posteriori sono attivati.	
	SPIA DI PORTA NON CHIUSA	La spia si illumina quando una porta non è ben chiusa. Se la spia si accende provvedere subito a chiudere la portiera, per la propria e altrui sicurezza.	Il sistema è un optional del veicolo, pertanto non è presente in tutti i veicoli.

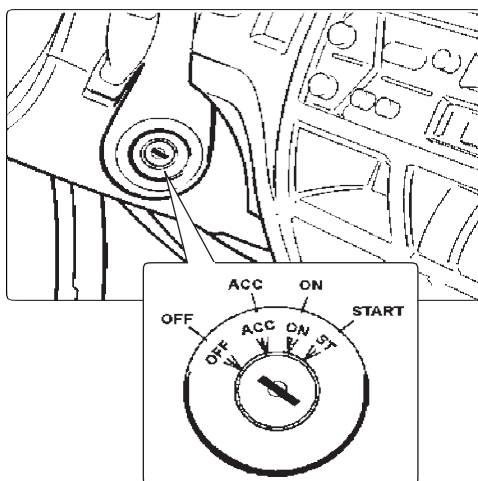


SPIA	FUNZIONE	DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO	OSSERVAZIONI
	SPIA ESP (programma elettronico per la stabilità)	La spia si accende quando il commutatore di accensione viene girato su ON, ma si deve spegnere dopo 3 secondi circa. Quando inserito, il sistema tiene sotto controllo le condizioni di guida ma rimane spento. L'accensione e lampeggiamento avviene quando il sistema entra in funzione in situazioni di fondi sdruciolevoli o di scarsa aderenza.	Se la spia rimane accesa dopo i 3 secondi durante e dopo l'accensione, rivolgersi al più vicino punto di Assistenza Autorizzato.
	SPIA ESP OFF	La spia si accende quando il commutatore di accensione viene girato su ON, ma si deve spegnere dopo 3 secondi circa. Per disattivare il sistema EPS, premere il pulsante ESP OFF, la spia si accende per indicare che il sistema è escluso.	Il pulsante ESP OFF si trova nei "Pulsanti comandi vari".
	SPIA ABS (Sistema antibloccaggio freni)	La spia si accende quando il commutatore di accensione viene girato su ON e si spegne dopo 3 secondi circa se il sistema è in ordine. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia o non si accende alla rotazione del commutatore, significa che potrebbe esserci un'anomalia nell'impianto ABS.	Se la spia si accende l'impianto frenante non funziona a dovere in caso di brusca frenata. Far controllare al più presto la vettura al più vicino punto di Assistenza Autorizzato



SPIA	FUNZIONE	DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO	OSSERVAZIONI
	SPIA AIR BAG	La spia si accende quando il commutatore di accensione viene girato su ON, ma si deve spegnere dopo 5 secondi circa. Se al termine del controllo oppure durante la guida si accende, significa che c'è una disfunzione nel sistema degli airbag.	Rivolgersi al più vicino punto di Assistenza Autorizzato. Gli airbag e i pretensionatori delle cinture di sicurezza potrebbero non attivarsi in caso di incidente.
EPS	SPIA EPS (Servosterzo elettrico)	La spia si accende quando il servosterzo presenta un guasto con l'indurimento durante la sterzata del volante.	Rivolgersi al più vicino punto di Assistenza Autorizzato.
	SPIA SENSORE PNEUMATICI	Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici. La spia rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).	Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Verificate la pressione degli pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

COMMUTATORE DI AVVIAMENTO



DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 4 diverse posizioni:

- **OFF**: Motore spento, blocco dello sterzo, si possono azionare le luci ed il clacson.
- **ACC**: Si possono azionare solo gli accessori (autoradio ed accendisigari). Il motore non si accende.
- **ON**: Sono attivati tutti i collegamenti elettrici ed il motore è pronto a partire. A motore spento, non lasciare la chiave in questa posizione per lungo tempo per non scaricare la batteria.
- **START**: Avviamento del motore. Appena il motore si accende rilasciare la chiave che tornerà automaticamente in posizione ON.

BLOCCASTERZO

Si inserisce automaticamente quando si estrae la chiave di avviamento e si ruota il volante fino all'avvenuto scatto.

Si disinserisce quando si ruota la chiave in OFF; muovere legger mente il volante nei due sensi se si avverte contrasto nella rotazione della chiave.



Non estrarre mai la chiave quando il veicolo è in movimento! Alla prima sterzata il volante si bloccherebbe automaticamente. Quando si scende dal veicolo togliere sempre la chiave per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi.

CHIAVE DI AVVIAMENTO:



CHIAVI:

Con il veicolo viene consegnata una coppia di chiavi di avviamento, per l'apertura delle portiere e del tappo del serbatoio.

1 - CHIUSURA DEL VEICOLO CENTRALIZZATA:

Vengono chiuse tutte le porte, disattivate tutte le alimentazioni attive. Il veicolo emette un lampeggio singolo tramite i fari come conferma.

2 - APERTURA DEL VEICOLO CENTRALIZZATA:

Vengono aperte tutte le porte, attivate tutte le alimentazioni attive basi. Il veicolo emette un lampeggio doppio tramite i fari come conferma.

3 - FUNZIONE FIND MY CAR:

Il veicolo emette ripetuti lampeggi tramite i fari, per far individuare la sua posizione facilmente. Le porte rimangono chiuse e le alimentazioni attive disattivate.

DEVIO LUCI

LEVA SINISTRA

La leva raggruppa i comandi della maggior parte delle luci esterne.

OFF - Luci spente.

 - Luci di posizione anteriori/posteriori, luci targa, illuminazione cruscotto accese.

 - Luci anabbaglianti accese.

2 - Luci anabbaglianti

Si accendono ruotando la leva dalla posizione **OFF** alla posizione .

3 - Luci abbaglianti

Si accendono con la leva in posizione  spingendola verso il basso. Sul quadro di controllo si illumina la spia .
Si spengono tirando la leva verso il volante.





4 - Freccie

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile).

5 - Luci di direzione

Spostando la leva:

- in alto: si attiva la freccia destra
- in basso: si attiva la freccia sinistra

Gli indicatori di direzione funzionano esclusivamente con chiave di accensione in MAR.

L'accensione degli indicatori  a luce pulsante, avverte che le luci di direzione sono in funzione.

Il ritorno della leva nella posizione centrale avviene automaticamente raddrizzando il volante di guida.

Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia di marcia, per cui è sufficiente una minima rotazione del volante di guida, è possibile spostare la leva al primo scatto (posizione instabile), la leva disinserisce le luci di direzione.



Quando si scende dal veicolo controllare che le luci siano spente; un uso prolungato delle luci accese, a motore spento, provoca la rapida scarica della batteria.

LEVA DESTRA

1 - Tergicristallo

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione ON. Le posizioni della leva sono:

OFF – tergicristallo disinserito

INT – funzionamento ad intermittenza

LO – funzionamento continuo lento

HI – funzionamento continuo veloce

2 - Lava cristallo

PULL - tirando la leva verso il volante parte il getto di liquido del lavavetri; al rilascio la leva torna in posizione.



Quando il lavavetro smette di spruzzare la leva dovrebbe essere rilasciata. Attivare la funzione lavavetro in assenza del liquido detergente può danneggiare il dispositivo elettrico.

Cercare di rimuovere la polvere sul parabrezza asciutto tramite il tergicristallo può danneggiare il parabrezza ed il tergicristallo stesso. Occorre prima bagnare il parabrezza con il liquido detergente, e poi azionare il tergicristallo.

Se il parabrezza dovesse risultare congelato, occorre prima rimuovere il ghiaccio e/o la neve dal tergicristallo, attivare il dispositivo di sbrinamento, e poi usare la spatola.



CRUSCOTTO



COMANDI VARI



1 - SISTEMA ELETTRONICO DI REGOLAZIONE ALTEZZA FARI

Ruotando verso l'alto o il basso la rotella, si va a modificare l'altezza del faro anabbagliante.

2 - INTERRUETTORE FARI AUTOMATICI:

Premendo il pulsante, tramite il sensore luce posto al centro del cruscotto, la vettura in autonomia accende e spegne i fari anabbaglianti, in correlazione delle condizioni meteo / stradali.

3 - INTERRUETTORE FARI FENDINEBBIA

Inserimento/disinserimento delle luci antinebbia anteriori. L'accensione avviene solo con le luci anabbaglianti inserite.

4 - INTERRUETTORE FARO RETRONEBBIA

Il retronebbia posteriore deve essere usato solo quando si è in presenza di nebbia e va spento nei tratti dove la visibilità è buona, in quanto infastidisce i conducenti dei veicoli che seguono.

5 - LUCI DI EMERGENZA

Si accendono premendo l'interruttore qualunque sia la posizione della chiave di avviamento. Con dispositivo inserito l'interruttore si illumina ad intermittenza e sul quadro lampeggiano le frecce degli indicatori di direzione.

ARIA CONDIZIONATA



Inserimento del ricircolo dell'aria

Spostare la leva 5 tutto sinistra. In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna. Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...), di raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo.



L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo. Si consiglia di usare l'impostazione (aria esterna) spostando tutto a destra la leva 5 non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Comandi

- 1 - Regolazione della temperatura dell'aria.
- 2 - Interruttore azionamento aria condizionata.
- 3 - Regolazione velocità ventola.
- 4 - Regolazione ripartitore aria.
- 5 - Leva ricircolo aria.
- 6 - Accendi sigari.
- 7 - Vano posa cenere.

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili cinque possibilità di ripartizione dell'aria. Ruotate il comando 4 per scegliere la ripartizione.



Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.



Il flusso dell'aria è distribuito tra le bocchette di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.

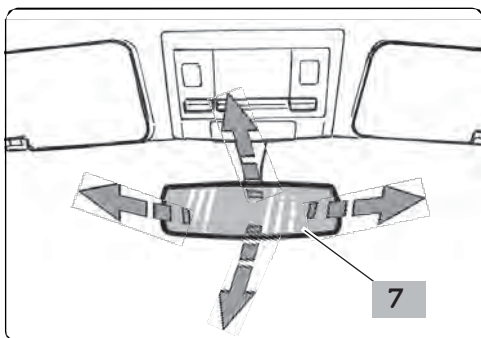


Il flusso dell'aria è indirizzato solo alle bocchette anteriori presenti sul cruscotto.



Il flusso dell'aria è indirizzato solo ai piedi degli occupanti.

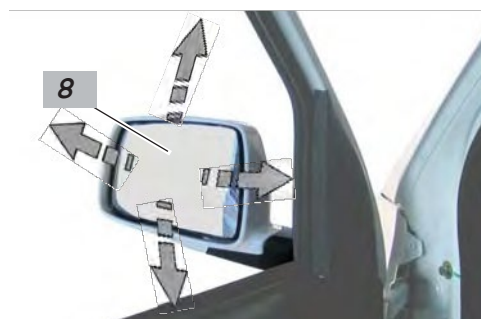
SPECCHI RETROVISORI



Dopo aver regolato la posizione del sedile ed essersi messi a proprio agio al posto di guida, regolare la posizione degli specchi retrovisori:

6 - SPECCHIO INTERNO

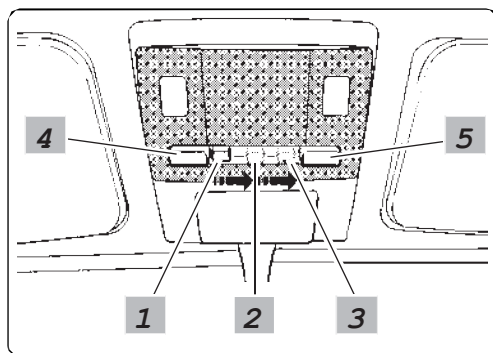
Lo specchio può ruotare in tutte le diverse posizioni e rimanere bloccato nella posizione prescelta.



7 - SPECCHIO ESTERNO

La regolazione si effettua agendo, dall'interno del veicolo, direttamente sullo specchio. È possibile ripiegare sulla fiancata tutto il corpo dello specchio per ridurre l'ingombro laterale.

DOTAZIONI INTERNE

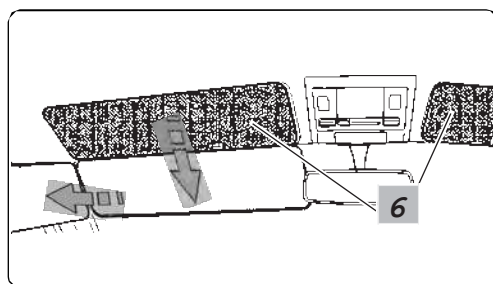


PLAFONIERA

La lampada si accende automaticamente all'apertura di una delle porte.

L'interruttore dispone di 3 posizioni:

- 1 - OFF: spento
- 2 - DOOR: a portiera aperta - luce accesa
a portiera chiusa - luce spenta
- 3 - ON: acceso
- 4 - Pulsante luce di cortesia interna lato guidatore
- 5 - Pulsante luce di cortesia interna lato passeggero



6 - ALETTE PARASOLE

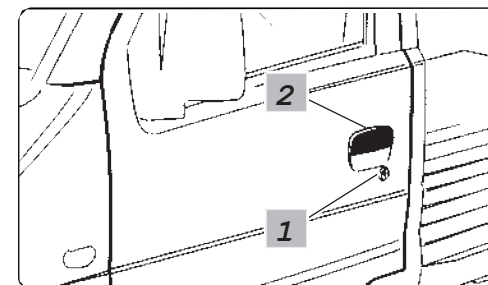
Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno; possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

PORTIERE

ESTERNO VEICOLO

Ogni veicolo è dotato di due chiavi (tenerne una di scorta in posto sicuro) per l'apertura/chiusura della serratura della portiera 1.

Per aprire le portiere dall'esterno tirare la leva di comando 2.



INTERNO VEICOLO

Per aprire le portiere dall'interno tirare la leva di comando 3.

Le portiere possono essere bloccate dall'interno premendo il pulsante 4, in questo modo le portiere non si possono aprire né dall'interno, né dall'esterno. Per sbloccare le portiere sollevare il pulsante 4.

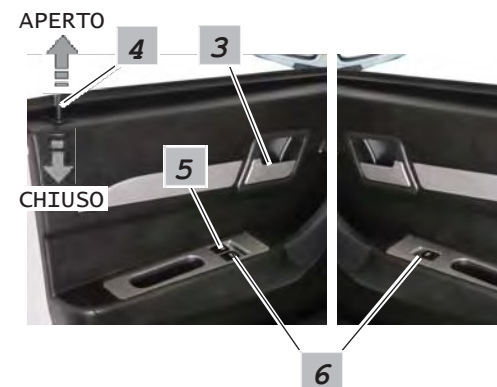


Non tenere premuto il pulsante di blocco delle portiere durante la marcia del veicolo affinché sia possibile aprire le portiere in caso di emergenza.

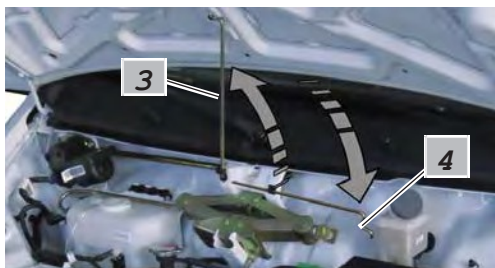
La portiera deve essere comunque chiusa correttamente per evitare una apertura accidentale.

FINESTRINO

Per aprire/chiusare il finestrino agire sull'alzacristalli elettrico 5 per il finestrino del guidatore. Per il finestrino del passeggero agire sull'alzacristalli elettrici 6.



COFANO ANTERIORE



Per aprire il cofano anteriore:

- 1 - tirare la leva di blocco, alla sinistra del volante in basso,
- 2 - sbloccare con la mano il dispositivo di tenuta del cofano e sollevarlo alla massima altezza,
- 3 - sganciare l'asta di sostegno dalla posizione di riposo, ruotarla verso l'alto e bloccarla nell'apposita sede.

Per chiudere il cofano anteriore:

- procedere in modo inverso,
- posizionare l'asta di sostegno nella posizione di riposo,
- fare attenzione che il cofano sia correttamente chiuso.



Durante gli interventi di manutenzione con il cofano aperto, fare attenzione a non urtare con la testa i bordi del cofano stesso.

SEDILI

1 - REGOLAZIONE AVANTI INDIETRO

Prima di mettere in moto il veicolo verificare che i sedili siano correttamente bloccati con gli appositi ganci a scatto **1**, quindi regolare la posizione del sedile del conducente nella posizione che permetta di raggiungere facilmente il volante, i pedali e i comandi del cruscotto.

Per posizionare il sedile avanti / indietro:

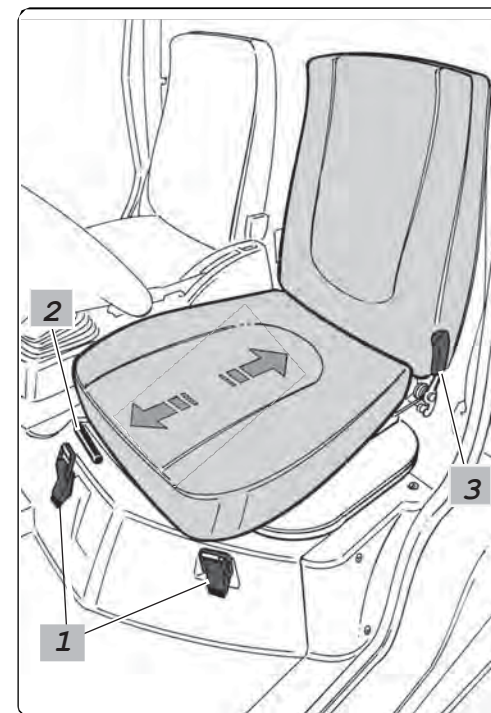
- sollevare la leva **2**, spostare il sedile avanti o indietro fino a trovare la corretta posizione di guida (braccia leggermente flesse e mani appoggiate sul volante),
- rilasciare quindi la leva affinché il sedile si blocchi nella posizione desiderata,
- verificare che il sedile sia ben bloccato provando a spostarlo avanti indietro.

2 - INCLINAZIONE SCHIENALE (ove previsto)

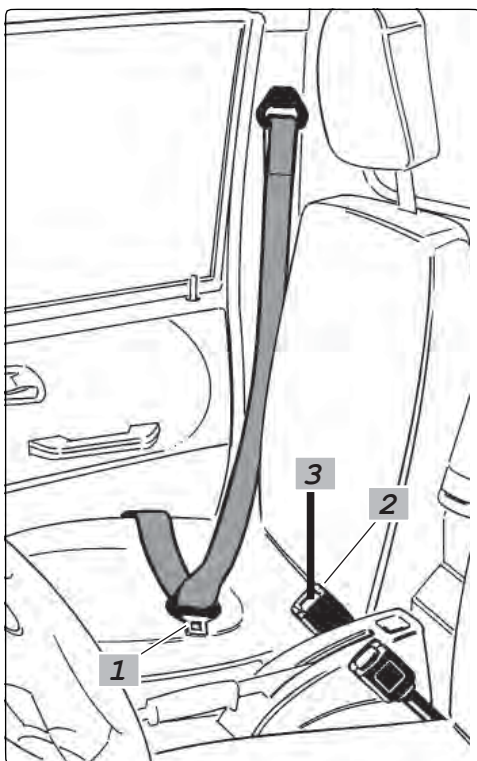
Per inclinare lo schienale del sedile: sollevare la leva **3** e inclinare lo schienale nella posizione desiderata, quindi riabbassare la leva per bloccare la posizione.



NON regolare assolutamente il sedile quando il veicolo è in marcia. Tale imprudenza potrebbe portare alla perdita del controllo del veicolo con gravi conseguenze. Per verificare se il sedile è saldamente bloccato, cercare di spostarlo avanti e indietro senza agire sulla leva di sbloccaggio.



CINTURE DI SICUREZZA



IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA AUTOMATICHE



Durante la guida allacciare sempre le cinture di sicurezza. Viaggiare senza cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso di urto.



Informazioni importanti:

Prima di allacciare le cinture di sicurezza è necessario regolare la posizione del sedile. Verificare che il nastro delle cinture non sia sfilacciato.

Non allacciare le cinture di sicurezza attorcigliate.

Dopo una collisione è necessario controllare il corretto funzionamento delle cinture.

In caso di dubbi sul corretto funzionamento si consiglia di recarsi dal Vostro concessionario di fiducia e se necessario fare sostituire l'insieme cinture e arrotolatori.

Non pulire le cinture con prodotti chimici, si consiglia di utilizzare acqua e sapone neutro lasciando asciugare le cinture all'ombra; NON arrotolare le cinture quando sono ancora bagnate, il corretto funzionamento degli arrotolatori si ha quando non subiscono infiltrazioni d'acqua.

Per allacciare le cinture di sicurezza:

- impugnare la linguetta di aggancio 1 ed inserirla nella sede della fibbia 2, fino a percepire lo scatto di aggancio;
- tirare dolcemente la cintura, se la cintura dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando brusche manovre.

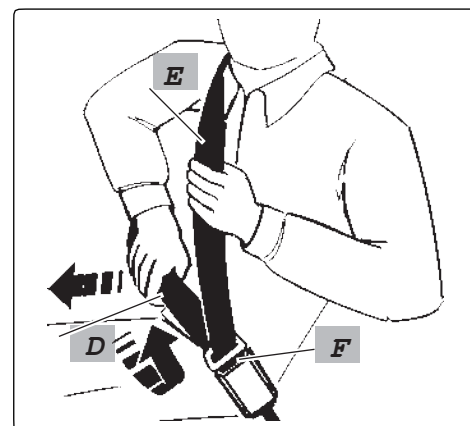
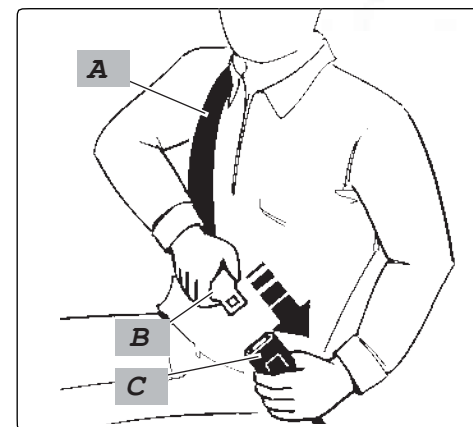
La cintura per mezzo dell'arrotolatore si adatta al corpo del passeggero che la indossa consentendo la libertà di movimento.

Per slacciare le cinture di sicurezza:

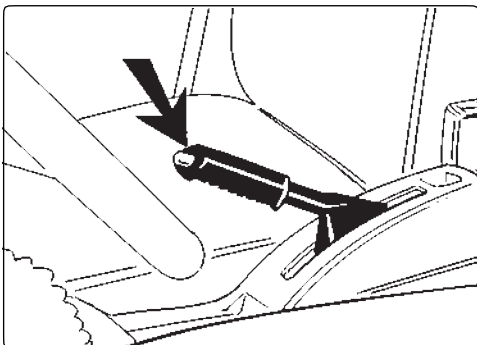
- premere il pulsante 3,
- accompagnare la cintura durante il riavvolgimento per evitare che si attorcigli.

UTILIZZO CINTURE

- Estrarre lentamente la cintura **A** dall'avvolgitore e inserire la linguetta **B** nella scatola di blocco **C** fino a sentire lo scatto di aggancio.
- Posizionare il tratto addominale **D** nel punto più basso possibile. Se la cinghia fosse applicata al corpo in un punto troppo alto, esiste il pericolo che in caso di incidente o di una brusca frenata si possa scivolare sotto alla cintura stessa, con gravi conseguenze e danni a cose e persone. La posizione con entrambe le braccia sopra, oppure sotto la cintura, è comunque errata. La posizione corretta, è la stessa illustrata nella seconda immagine. Non far passare la cintura sotto l'ascella dal lato della porta.
- Tirare il tratto **E** verso l'arrotolatore per tensionare la cintura.
- Per slacciare la cintura premere sul pulsante **F** quindi rilasciare lentamente la cintura verso l'avvolgitore



FRENO A MANO



Inserire sempre il freno di stazionamento prima di scendere dal veicolo. Con il freno a mano inserito e chiave di avviamento in posizione **ON** sul quadro strumenti si accende la spia .

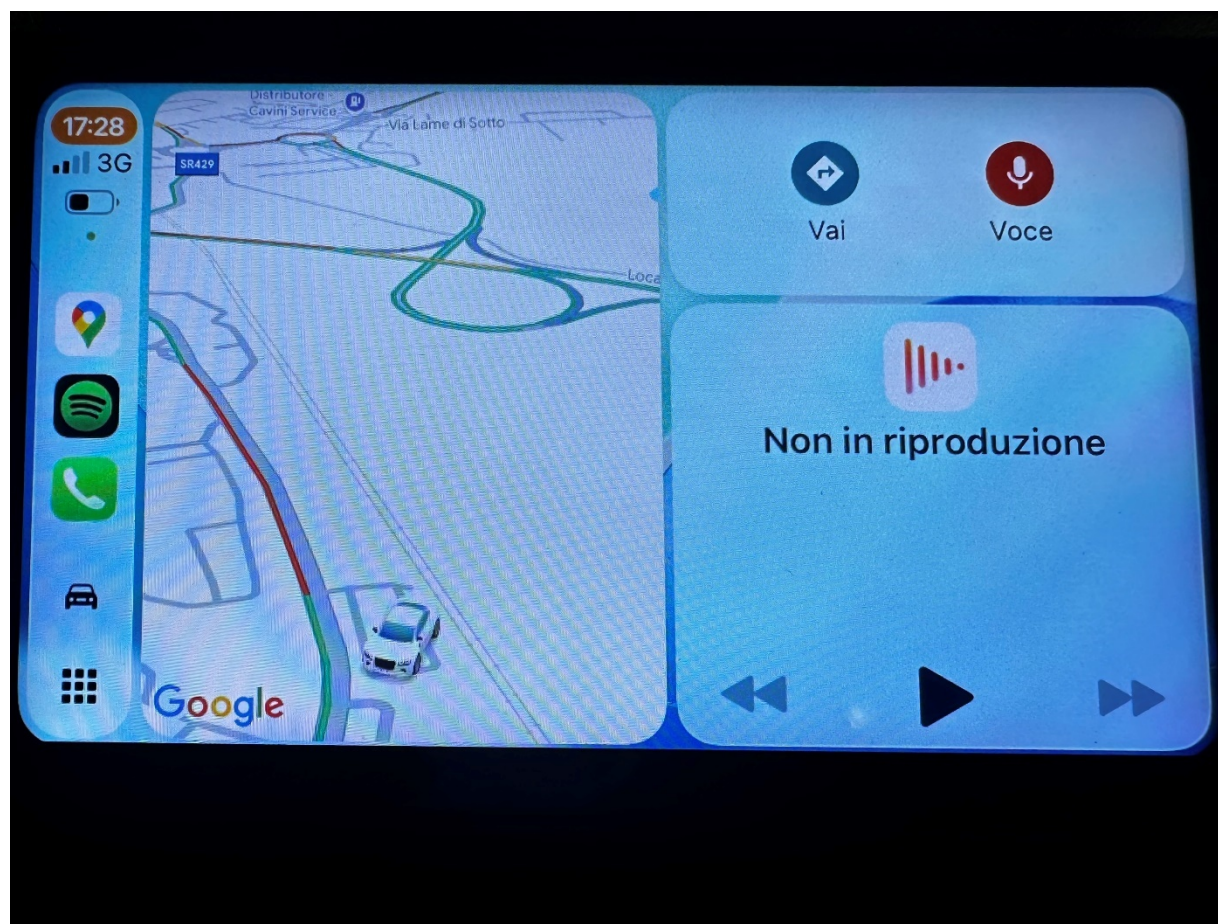
Prima di ripartire assicurarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito e che la corrispondente spia sia spenta.

- Per inserire il freno di stazionamento tirare la leva verso l'alto.
- Per disinserirlo tirarla ulteriormente verso l'alto premendo contemporaneamente il pulsante di sblocco, portare quindi la leva verso il basso.



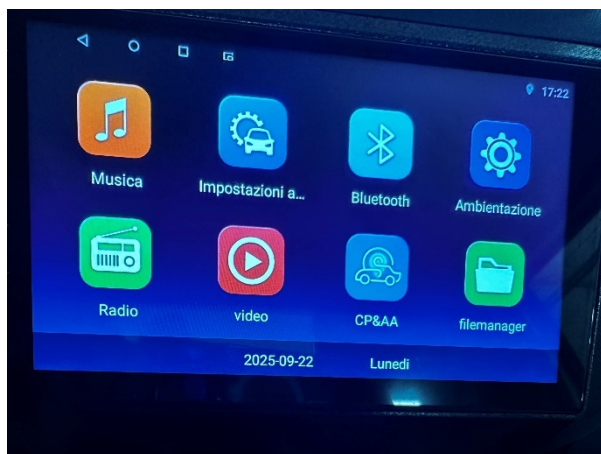
Non abbandonare mai il veicolo senza aver prima inserito il freno a mano. L'inserimento delle marce non è sufficiente a bloccare il veicolo

APPLE CAR PLAY & ANDROID AUTO WIRELLES



PRIMA ATTIVAZIONE:

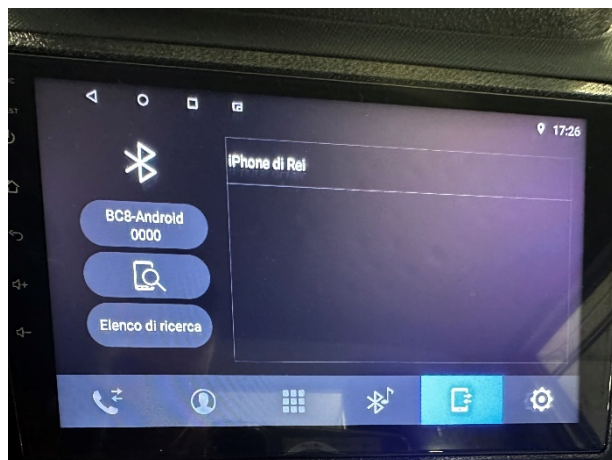
1 – Premere il tasto Bluetooth sul display;



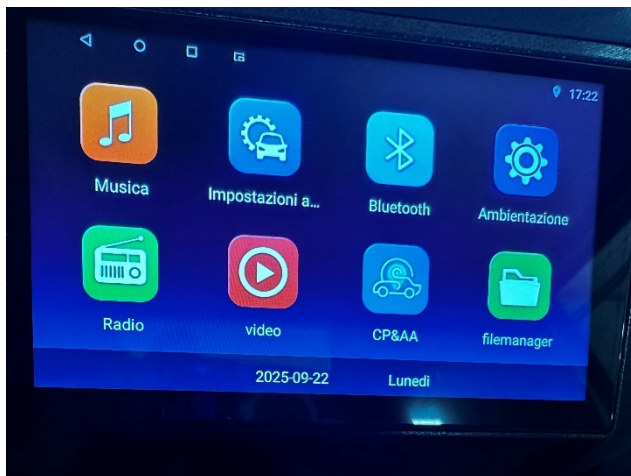
2 – Seleziona la voce Ricerca sul display;



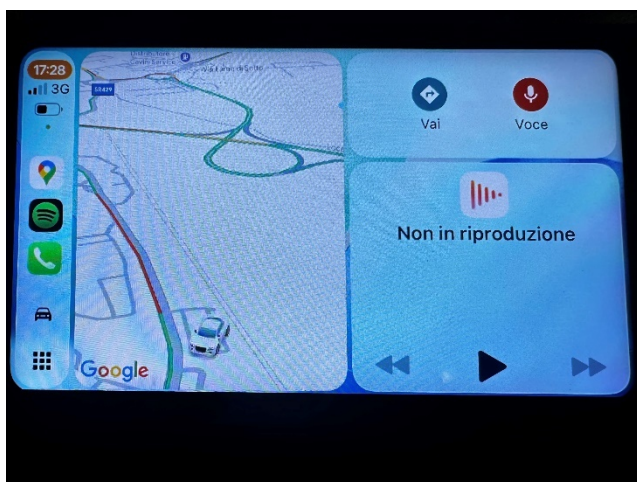
3 – Seleziona il dispositivo da associare inserendo il pin indicato;



4 - Una volta associato il telefono e fornito i consensi richiesti, premere sul pulsante CP&AA e attendere il caricamento;



5- APPLE CAR PLAY & ANDROID AUTO FUNZIONA REGOLARMENTE IN MODALITA' WIRELESS





USO DEL VEICOLO

AVVIAMENTO - ARRESTO DEL MOTORE 39

AVVIAMENTO DEL MOTORE39

ARRESTO DEL MOTORE40

FRENO A MANO40

MESSA IN MARCIA DEL VEICOLO41

PERIODO DI RODAGGIO42

ARRESTO DEL VEICOLO42

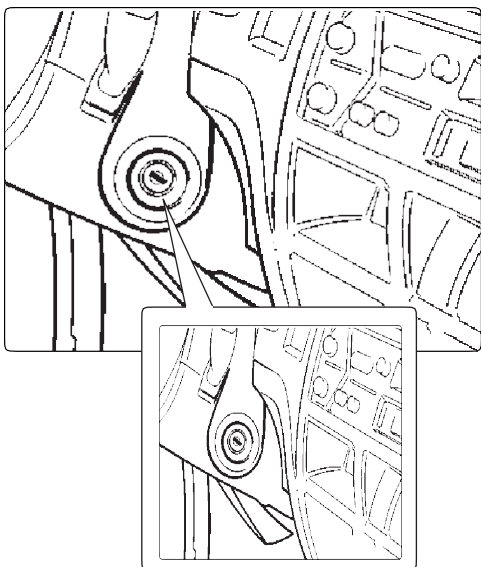
USO DEL FRENO42

SOSTA DEL VEICOLO43

RIFORNIMENTO CARBURANTE..... 46



AVVIAMENTO - ARRESTO DEL MOTORE



AVVIAMENTO DEL MOTORE

Per la messa in moto del motore:

- assicurarsi che la leva del freno a mano sia tirata,
- assicurarsi che la leva del cambio sia in folle,
- ruotare la chiave in posizione **START**,
- appena il motore si è avviato rilasciare la chiave che tornerà automaticamente nella posizione **ON**,
- se il motore non si avvia immediatamente, riportare la chiave in posizione **ON** prima di ripetere l'operazione.



È pericoloso far funzionare il motore in locale chiuso. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici e dannosi.



A motore avviato controllare che la spia luminosa (livello olio motore) sia spenta. 

Le prestazioni del motore sono limitate finché il motore stesso non raggiunge la temperatura ideale di servizio; controllare che l'indicatore del termometro raggiunga la posizione C quindi iniziare a guidare il veicolo.



Il motorino di avviamento non dovrebbe restare in funzione per più di 5 secondi. Se il motore non si accende al primo tentativo, attendere 5/10 secondi e riprovare.

Se, dopo numerosi tentativi, il motore non parte, controllare il sistema di erogazione del carburante o recarsi al più vicino punto di Assistenza Autorizzato.

ARRESTO DEL MOTORE

Per l'arresto del motore:

- con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione *OFF*.



Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione ON.

Non è necessario dare il <colpo di acceleratore> per spegnere il motore. Questa è una pratica inutile e dannosa, serve solo a far consumare carburante inutilmente.



Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar <prendere fiato> al motore prima di spegnerlo, lasciandolo girare al minimo, per permettere che la temperatura del motore si abbassi.

FRENO A MANO

Quando si lascia il veicolo in sosta inserire sempre il freno a mano:

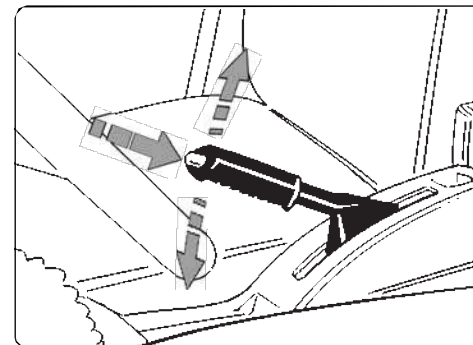
- tirare verso l'alto la leva senza premere il pulsante sull'impugnatura fino a garantire il bloccaggio del veicolo.

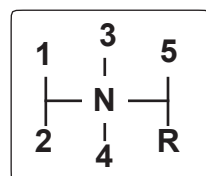
Per disattivare il freno:

- tirare leggermente la leva verso l'alto e premere il pulsante,
- abbassare la leva.



Non utilizzare il freno a mano per rallentare il veicolo, ciò comporta uno spreco di energia ed un consumo di carburante per recuperare velocità.





MESSA IN MARCIA DEL VEICOLO

Per la messa in marcia del veicolo:

- rilasciare il freno a mano,
- premere il pedale della frizione,
- inserire la marcia posizionando la leva secondo lo schema della figura (l'ideogramma è riportato sull'impugnatura della leva stessa),
- per innestare la retromarcia R, attendere che il veicolo sia fermo, quindi dalla posizione di folle N, spostare la leva verso destra ed indietro,
- all'inserimento della retromarcia si accende la luce posteriore bianca.



Il corretto utilizzo del cambio richiede di spostare la leva del cambio solo con il pedale della frizione premuto a fondo. La zona del pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli che limitino la completa escursione dei pedali; in particolare, curare che eventuali tappetini siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali stessi.

ARRESTO DEL VEICOLO

Per arrestare il veicolo:

- rilasciare il pedale acceleratore e premere il pedale del freno,
- premere il pedale della frizione,
- spostare la leva in posizione di folle N,
- tirare il freno a mano.

PERIODO DI RODAGGIO

Durante il periodo di rodaggio, dove è prevista una percorrenza non superiore a 2000/2500 Km:

- non superare i limiti di velocità consigliati:
 - 1° marcia - 10 Km/h
 - 2° marcia - 20 Km/h
 - 3° marcia - 35 Km/h
 - 4° marcia - 60 Km/h
 - 5° marcia - 80 Km/h
- dopo l'accensione evitare di far girare a vuoto il motore ad alta velocità e assicurarsi di far preriscaldare il motore,
- evitare di caricare il veicolo con carichi eccessivi (oltre la capacità di portata).

USO DEL FRENO

La distanza di frenata del veicolo cresce in funzione della velocità e dello stato del fondo stradale (acqua, ghiaccio, ghiaia, ecc).

Quando si frena occorre assicurarsi che ci sia sufficiente spazio di frenata per decelerare gradualmente.

Il veicolo è dotato di un servofreno, che rende la frenata più stabile.

Non applicare una pressione discontinua mentre si usa il freno.

Quando il servofreno perde la sua efficienza, l'energia necessaria per frenare diventerà gradualmente più alta.



Non tenere premuto il pedale del freno per lungo tempo e non appoggiare il piede sul pedale per riposarsi durante la guida, ciò può causare il surriscaldamento, con una conseguente perdita di efficienza del freno, o un aumento della distanza di frenata, o un guasto permanente all'impianto frenante.



Se entra dell'acqua del tamburo del freno, causerà una perdita di efficienza del freno od un comportamento imprevedibile. Pertanto, dopo che il veicolo si è bagnato o è stato lavato, occorre premere leggermente il pedale del freno ripetutamente a velocità molto bassa, così da deumidificare il freno finché non si è di nuovo raggiunta la normale efficienza del freno. Pulire il freno dopo aver guidato su terreno fangoso o sabbioso e cercare di evitare un'eccessiva usura.

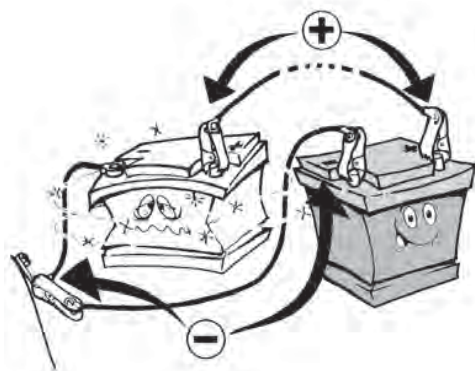
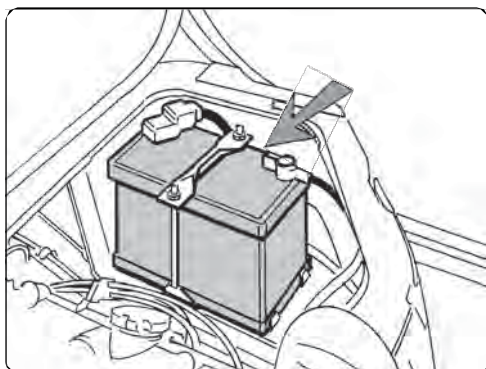
SOSTA DEL VEICOLO

Per la sosta prolungata del veicolo:

- spostare la leva del cambio in folle **N**, spegnere il motore, tirare il freno a mano,
- parcheggiare il veicolo su terreni con minima pendenza; su terreni in forte pendenza è consigliabile bloccare le ruote con un cuneo,
- non lasciare la chiave di avviamento in posizione **ON** per evitare che si scarichi la batteria,
- scendendo dal veicolo, estrarre sempre la chiave.



Quando si scende dal veicolo togliere sempre la chiave per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. **Non abbandonare mai il veicolo senza aver prima inserito il freno a mano.**



L'utilizzo di una batteria ausiliaria è il metodo più corretto per eventuale tentativo di avviamento in caso di emergenza:

- scegliere una batteria di capacità uguale o superiore a quella della batteria scarica,
- collegare i morsetti positivi (+) delle due batterie con un cavo sussidiario,
- collegare un secondo cavo al morsetto negativo (-) della batteria carica al terminale metallico del cavo di massa del veicolo con batteria scarica,
- a motore avviato, rimuovere i collegamenti cominciando dalla pinza collegata con il terminale metallico lontano dalla batteria.



Non eseguire questa procedura se non se ne possiede una adeguata esperienza: manovre scorrette possono causare scariche elettriche di notevole intensità e anche lo scoppio della batteria.

Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese, sussiste il pericolo di scoppio e di incendio.



Non utilizzare un caricabatteria; l'uso del caricabatterie è rigorosamente da evitare in quanto le caratteristiche elettriche dell'energia fornita sono una possibile causa di danneggiamento dei sistemi elettronici, in particolare della centralina che gestisce le funzioni di accensione.

Se si deve usare un caricabatteria, farlo solo dopo aver rimosso i cavi di collegamento sui poli della batteria stessa.



Per il traino del veicolo fermo servirsi dell'occhiello posto sul paraurti anteriore.



Il traino di veicoli è regolamentato dalle norme di circolazione stradale. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.

Durante il traino, la chiave del commutatore del veicolo trainato dev'essere lasciata esclusivamente nella posizione di ON; in tal caso si eviterà il pericolo del bloccaggio dello sterzo e, se l'impianto elettrico non è danneggiato, si avrà anche la segnalazione di frenata e di cambio di direzione.

Il veicolo trainante proceda con andatura il più possibile uniforme per evitare contraccolpi.

Non utilizzare cavi flessibili come elemento di traino. Accertarsi inoltre che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto.

Il carburante da usare è Benzina senza piombo 95 ottani, ma è fortemente consigliato, rabboccare con benzina super 100 ottani.
La capacità del serbatoio è di 40 litri.
Il tappo del serbatoio sotto il pianale, subito dopo la cabina del veicolo.
Il tappo si apre con la stessa chiave usata per effettuare l'avviamento Del veicolo.



Non fumare o usare fiamme libere durante le operazioni onde evitare esplosioni o incendi.

**I vapori del carburante sono altamente tossici, effettuare le operazioni solo all'aperto o in ambienti ben ventilati.
Non avvicinarsi troppo al tappo con il viso per non inalare vapori nocivi. Non disperdere in ambiente il combustibile in quanto altamente inquinante.**

RIFORNIMENTO CARBURANTE





MANUTENZIONE DEL VEICOLO

MANUTENZIONE DEL VEICOLO	48
INFO MANUTENZIONE	50
CONTROLLI GENERALI	52
ACCESSO AI VANI	53
MANUTENZIONE FAI DA TE	54
BATTERIA	60
CENTRALINA ECU	62
PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI	63
PULIZIA DEL VEICOLO	67
SOSTITUZIONE DELLE LAMPADINE	68
SCATOLA DEI FUSIBILI	69

MANUTENZIONE DEL VEICOLO

Una corretta manutenzione è sicuramente il modo migliore per garantire al veicolo una lunga vita in condizioni ottimali. Per questo è stata predisposta una serie di controlli e di interventi elencati nel PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA. I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal costruttore, la loro mancata esecuzione può comportare la decadenza della garanzia.



È utile ricordare che il veicolo necessita pur sempre delle ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico, con eventuale ripristino, del livello dei liquidi, della pressione degli pneumatici, ecc. È consigliabile effettuare i Servizi di Manutenzione ad intervalli non superiori ad UN ANNO, anche se non è stato raggiunto il chilometraggio prescritto. In caso di impieghi gravosi del veicolo (ad esempio: percorsi in zone polverose, marcia continua in montagna, particolari condizioni climatiche ecc.), tutte le operazioni previste è bene siano eseguite ad intervalli minori. È buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento (es. trafileamenti anche lievi di liquidi essenziali, ecc.) siano subito segnalate ai Punti di Assistenza Autorizzati senza attendere, per porvi rimedio, l'esecuzione del prossimo tagliando.

Il programma di manutenzione illustrato vi permetterà di mantenere in efficienza il vostro veicolo per lungo tempo. È responsabilità del proprietario che il programma di manutenzione venga eseguito agli intervalli richiesti. Una corretta manutenzione è condizione necessaria perché la garanzia sul vostro veicolo abbia validità.

- **MANUTENZIONE PROGRAMMATA**

- **MANUTENZIONE “FAI-DA-TE”**

Si tratta di procedure quali i controlli, le regolazioni e le sostituzioni che si trovano elencate nella tabella del PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA.

Queste procedure devono essere eseguite agli intervalli indicati (in Chilometri e/o mesi) e soltanto presso i PUNTI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI della RETE GIOTTI VICTORIA, per assicurare la continuità della validità della garanzia. Per ogni riparazione o sostituzione utilizzare esclusivamente RICAMBI ORIGINALI GIOTTIVICTORIA.

Si ricorda che tutti i controlli della Manutenzione Programmata sono indispensabili per poter usufruire della relativa Garanzia prestata al momento della vendita del veicolo.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

MANUTENZIONE <FAI-DA-TE>

Questi controlli dovrebbero essere effettuati ogni qualvolta viene utilizzato il veicolo o quando viene fatto rifornimento. Queste operazioni, che possono essere eseguite senza l'ausilio di particolari attrezzature, sono illustrate nelle prossime pagine.

INFO MANUTENZIONE

L'olio motore e il filtro devono essere sostituiti agli intervalli specificati nel programma di manutenzione. Se il veicolo è sottoposto a condizioni di guida particolarmente gravose, si dovrà sostituire olio e filtro con maggiore frequenza.

Il motore può danneggiarsi se fatto lavorare con insufficiente quantità d'olio. È inoltre pericoloso immettere troppo olio perché la sua combustione può provocare l'inefficienza dei sistemi antinquinamento. Utilizzare l'olio adatto in maniera da proteggere il motore.



Niente più dell'olio di lubrificazione incide sulle prestazioni e la durata del motore. Impiegando olio di qualità inferiore a quello prescritto o in mancanza di regolare sostituzione, aumentano i rischi di grippaggio del pistone, incollaggio delle fasce elastiche, e di una rapida usura della camicia del cilindro, dei cuscinetti e tutte le altre parti in movimento. La durata del motore ne risulterà notevolmente ridotta. La viscosità dell'olio deve essere adeguata alla temperatura ambiente in cui il motore opera.

FILTRO CARBURANTE

Se il filtro è intasato, può limitare la velocità massima del veicolo, danneggiando il sistema delle emissioni e rendendo difficoltoso l'avviamento.

Dopo la sostituzione del filtro combustibile, far girare il motore per alcuni minuti, e verificare che non vi siano perdite in corrispondenza degli attacchi.

FILTRO DELL'ARIA

Per la sostituzione della cartuccia del filtro, utilizzare un filtro aria originale.

SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO

Controllare i componenti del sistema di raffreddamento, quali il radiatore, la vaschetta del refrigerante, i tubi flessibili e gli attacchi, verificando l'eventuale presenza di perdite e danni. Sostituire le parti eventualmente danneggiate.

REFRIGERANTE DEL MOTORE

Sostituire il refrigerante agli intervalli specificati sulla tabella di manutenzione.

LIQUIDO DEI FRENI

Controllare il livello del fluido freni nell'apposita vaschetta; il livello dev'essere compreso tra i limiti "MIN" e "MAX" segnati sul fianco della vaschetta.

Se il livello del liquido si trova in prossimità del minimo, effettuare il rabbocco fino a raggiungere il livello massimo.

PASTIGLIE FRENO, PINZE E DISCHI

Controllare che le pastiglie non presentino segni di usura eccessiva, che i dischi non siano scenterati e consumati, e che le pinze non presentino tracce di perdite di fluido.

PNEUMATICI

Controllare periodicamente la pressione di ciascun pneumatico. Il controllo della pressione deve essere seguito con pneumatico a riposo e freddo.

CONTROLLI GENERALI

ZONA MOTORE

- Livello e condizione dell'olio motore
- Livello del liquido freni (tramite il segnalatore di insufficiente livello sul quadro strumenti)
- Livello del refrigerante del motore
- Livello del liquido del lava vetri
- Condizione della cinghia alternatore
- Condizione dei tubi del refrigerante
- Condizione del filtro dell'aria
- Condizione del sistema di scarico

ESTERNO DEL VEICOLO

- Aspetto e condizioni complessive
- Condizioni delle gomme e serraggio dei bulloni ruota
- Condizioni del sistema di scarico
- Condizioni e funzionamento delle luci
- Condizioni del cristallo del parabrezza
- Condizioni delle spazzole del tergicristallo
- Condizioni della chiusura delle porte
- Pressione degli pneumatici

INTERNO DEL VEICOLO

- Funzionamento delle luci
- Funzionamento del tergicristallo
- Funzionamento dell'avvisatore acustico
- Funzionamento e condizioni dello sterzo
- Condizioni e funzionamento degli specchietti retrovisori
- Funzionamento della spia degli indicatori di direzione
- Funzionamento del pedale dell'acceleratore
- Funzionamento dei freni, incluso il freno di stazionamento
- Funzionamento del cambio
- Condizioni e funzionamento delle cinture di sicurezza
- Funzionamento della visiera parasole



Se si dovesse rilevare che qualcosa non funziona correttamente, o sembra non funzionare correttamente, effettuare un'ispezione accurata e, se necessario, rivolgersi ad un PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO, per ricevere assistenza. Una manutenzione inadeguata effettuata dal proprietario del veicolo durante il periodo della garanzia può rendere nulla la garanzia stessa.

ACCESSO AI VANI:

ACCESSO AL VANO MOTORE

È possibile accedere ai vari organi del motore tramite le due botole poste sotto i sedili.

Per aprire le botole:

- sbloccare entrambi i ganci **1** sotto il sedile,
- sbloccare la leva di fissaggio laterale **2**,
- sollevare il sedile inclinandolo verso lo schienale,
- fermare il sedile sollevato con l'apposita fascia **3**.



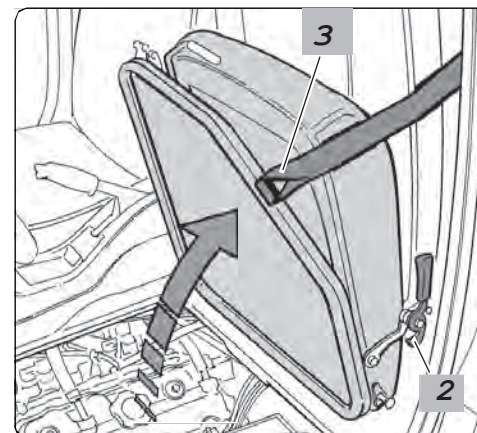
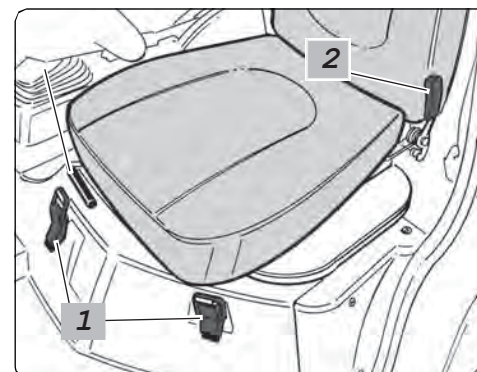
Non operare all'interno del vano motore senza aver prima fermato il sedile in posizione sollevata, sussiste il pericolo di schiacciamento delle mani.

Per chiudere le botole:

- sganciare la fascia di arresto **3**,
- abbassare il sedile accompagnandolo con le mani,
- agganciare entrambi i ganci **1** sotto il sedile,
- bloccare lo schienale inserendo la leva laterale **2**.

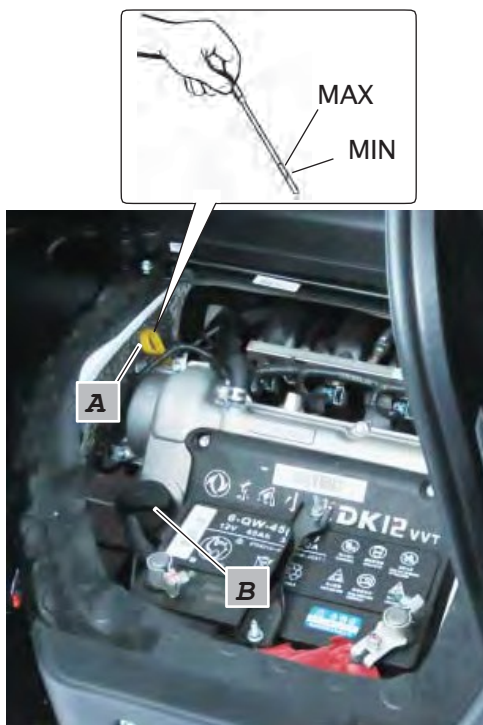


Non utilizzare il veicolo senza aver prima bloccato accuratamente i sedili con i ganci **1 e la leva laterale **2**.**



MANUTENZIONE <FAI DA TE>

VANO LATO GUIDATORE



LIVELLO OLIO DEL MOTORE

Verificare il livello dell'olio ad intervalli regolari o prima di un lungo viaggio.

La verifica va effettuata a motore caldo. Con il veicolo su un terreno piano, spegnere il motore.

Attendere qualche istante prima di sfilare l'asta **A** e controllare la quantità d'olio che appare tra le due tacche.

Se necessario aggiungere olio (dello stesso tipo indicato nella TABELLA RIFORNIMENTI a pag. 89) attraverso il tappo di introduzione **B**.

Richiudere il tappo e ricontrollare il livello.



Con motore caldo agire con cautela, nel vano motore sussiste il pericolo di ustioni.

Non fumare durante l'intervento: potrebbero essere presenti gas o vapori infiammabili, con rischio di incendio.



Se il livello dell'olio è basso, prima di aggiungere altro olio controllare che non vi siano perdite. Non superare il limite di riempimento massimo.

Non aggiungere olio con caratteristiche diverse di quelle dell'olio già esistente nel motore.

SOSTITUZIONE FILTRO + OLIO MOTORE

SOSTITUZIONE OLIO E FILTRO MOTORE

Dopo 2500 Km di rodaggio e ogni 10000 Km sostituire l'olio del motore e il filtro **A**:

- svitare il tappo di scarico **C**,
- aprire il tappo di introduzione **B** per facilitare il deflusso dell'olio,
- riavvitare il tappo di scarico **C**,
- versare olio secondo il tipo e la quantità indicata nella tabella dei rifornimenti,
- controllare con l'asta **D** che il livello raggiunga la tacca MAX,
- rimettere il tappo di introduzione **B**.

SOSTITUZIONE FILTRO OLIO

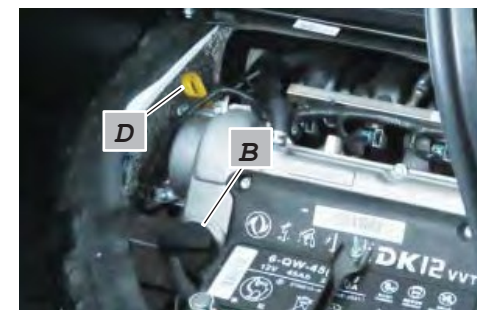
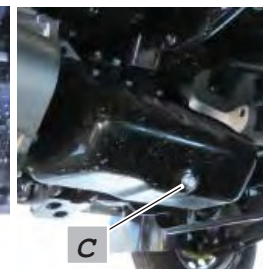
Ogni 10000 Km sostituire il filtro dell'olio **A**:

- con l'apposita chiave svitare il filtro usato **A** e scartarlo,
- pulire la zona circostante, lubrificare con olio motore la guarnizione del filtro nuovo prima di avvitarlo a mano sul motore,
- avviare il motore, dopo alcuni minuti, controllare che non vi siano perdite, controllare che si spenga la spia luminosa di insufficiente pressione sul quadro comandi, spegnere il motore e controllare nuovamente il livello.

LATO SX



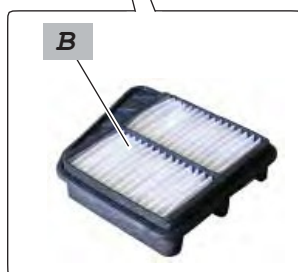
LATO DX



L'olio motore, appena fermato il veicolo, è molto caldo e può provocare ustioni; lasciar raffreddare il motore prima

FILTRO ARIA

VANO LATO PASSEGGERO



Sostituire il filtro aria ogni 10.000 Km

Per la pulizia e/o sostituzione del filtro:

- spegnere il motore,
- svitare le 4 viti di fissaggio e togliere il coperchio A,
- estrarre il filtro B.
- soffiare aria compressa (2 bar) attraverso l'elemento per rimuovere la polvere. Controllare che non vi siano lesioni all'interno del filtro, eventualmente sostituirlo,
- prima di rimontare il filtro pulire l'interno del corpo ed il coperchio.



Nel caso venga usata aria compressa è obbligatorio utilizzare occhiali protettivi.



La mancata pulizia o sostituzione del filtro aria causa peggioramenti di inquinamento e fumosità, oltreché diminuzione di resa del motore



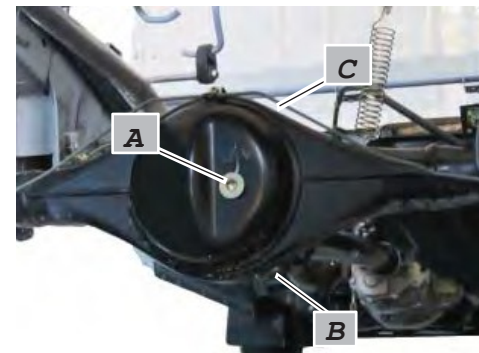
Utilizzare solo ricambi originali; l'uso di un filtro aria non originale, potrebbe danneggiare il motore.

CONTROLLO E SOSTITUZIONE OLIO DIFFERENZIALE

Dopo 2500 Km di rodaggio e ogni 10000 Km controllare il livello dell'olio del differenziale.

Con motore fermo e veicolo in piano:

- il livello dell'olio deve sfiorare il bordo della sede del tappo di livello A.
- per sostituire l'olio, effettuare lo scarico svitando il tappo inferiore B,
- introdurre olio nuovo (dello stesso tipo indicato nella TABELLA RIFORNIMENTI a pag. 89) attraverso il tappo di livello A.
- periodicamente pulire lo sfiato superiore C.



CONTROLLO E SOSTITUZIONE OLIO CAMBIO

Con motore fermo e veicolo in piano:

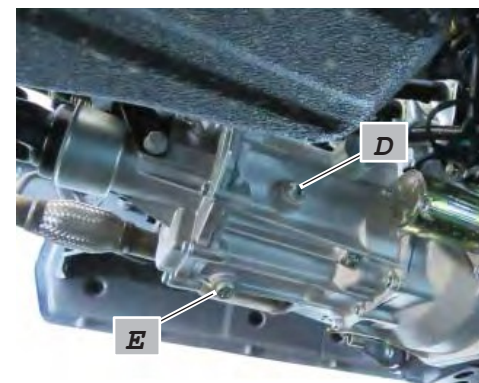
- il livello dell'olio deve sfiorare il bordo della sede del tappo di livello D.
- per sostituire l'olio, effettuare lo scarico svitando il tappo inferiore E,
- introdurre olio nuovo (dello stesso tipo indicato nella TABELLA RIFORNIMENTI a pag. 89) attraverso il tappo di livello D.

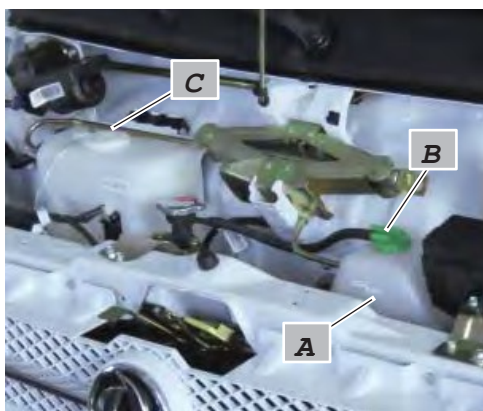


Non effettuare le suddette manutenzioni con olio caldo, attendere che si sia raffreddato.



L'olio usato è un rifiuto inquinante da non disperdere nell'ambiente e deve essere recuperato e smaltito secondo le vigenti norme antinquinamento.





Il controllo del livello del liquido di raffreddamento deve essere effettuato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta A.

A motore caldo o subito dopo l'arresto, il livello del liquido può aumentare anche notevolmente.

Non rabboccare quando il livello è molto basso e il motore è caldo, ma attendere che il motore si raffreddi.

Quando la temperatura si avvicina a 0 °C, far controllare la densità del liquido di raffreddamento.

Se il livello è insufficiente versare lentamente, attraverso il bocchettone B una miscela al 50% di acqua distillata e liquido per radiatori (vedere TABELLA RIFORNIMENTI a pag. 89) fino al giusto livello.



Quando il motore è molto caldo non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.



LIQUIDO LAVAVETRI

Controllare frequentemente il livello nel serbatoio. Per aggiungere liquido togliere il tappo C. Non utilizzare prodotti contenenti alcool.



Nel periodo invernale miscelare l'acqua con apposito liquido anticongelante. Non utilizzare il liquido antigelo del motore che potrebbe causare danni alla vernice.

LIQUIDO FRENI

Controllare che il liquido nel serbatoio D raggiunga il livello massimo. Periodicamente controllare la spia luminosa sul quadro strumentazione. Se si deve ripristinare il livello utilizzare solo liquido uguale a quello già contenuto nel serbatoio (vedere TABELLA RIFORNIMENTI pag. 97).



Il liquido dei freni deve essere maneggiato con attenzione poiché corrosivo. Se viene versato accidentalmente, pulire immediatamente.

Prestare molta attenzione mentre maneggiate il liquido freni. Può danneggiare seriamente la vista se entra a contatto con gli occhi. Per il rabbocco utilizzare fluido proveniente da un contenitore sigillato. Non lasciare aperto il contenitore o il serbatoio a lungo, poiché polvere e umidità potrebbero alterare le caratteristiche del prodotto.



Essendo i freni un organo di sicurezza del veicolo molto importante, essi devono essere controllati da un Punto di Assistenza AUTORIZZATO. Agli intervalli specificati nella MANUTENZIONE PROGRAMMATA.

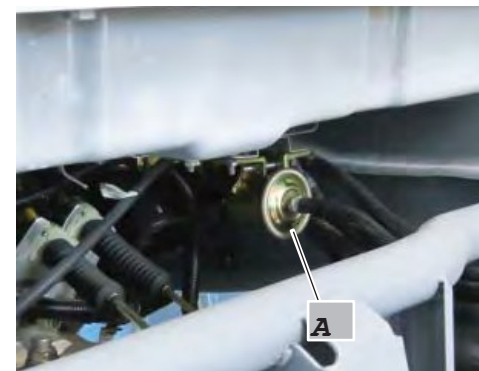
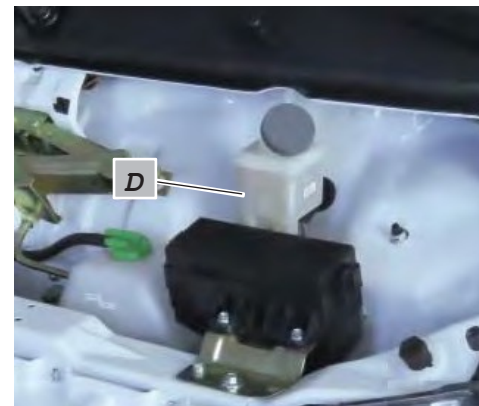
FILTRO CARBURANTE

Dovendo sostituire il filtro del carburante A, sostituire anche le relative tubazioni di afflusso e deflusso.

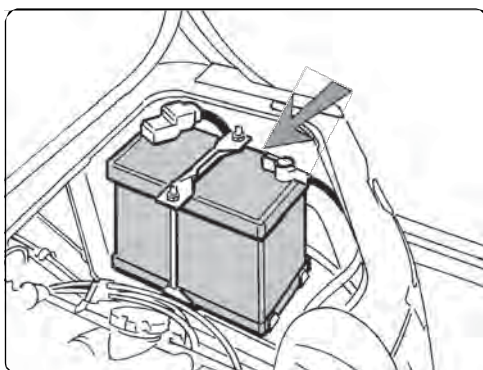
Per fermare le tubazioni, essendo il sistema di circolazione del carburante sottopressione, occorre utilizzare gli appositi fissaggi, si consiglia quindi di rivolgersi presso i PUNTI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI.



Durante le suddette operazioni fare attenzione a non provocare incendi causati dal flusso del carburante.



BATTERIA



La batteria installata è di tipo a "ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso, non necessita di rabbocchi dell'elettrolita. É comunque consigliato controllare periodicamente che il livello dell'elettrolita sia tra il livello MAX e MIN segnato sulla batteria stessa. Qualora il livello risultasse inferiore al MIN rivolgersi ad una Officina Autorizzata.

Avvertenze per la prevenzione degli infortuni durante la manipolazione delle batterie:

- É vietato fumare, maneggiare fuochi e fiamme libere. Evitare di produrre scintille durante il collegamento alla batteria di utenze o di strumenti.
- Evitare di creare cortocircuiti utilizzando chiavi fisse in prossimità dei morsetti della batteria.
- Durante il collegamento della batteria collegare il cavo di massa (-) per ultimo.
- Indossare maschere e occhiali di protezione.
- Durante la manipolazione della batteria indossare guanti e indumenti protettivi; non inclinare o rovesciare la batteria in quanto dai fori di sfiato potrebbe fuoriuscire dell'acido. Tenere i bambini lontani dalla batteria attenendosi a tutte le avvertenze contenute nelle istruzioni fornite dal costruttore della batteria stessa.
- Pericolo di esplosione, durante la fase di ricarica viene prodotto un gas tonante; ventilare accuratamente l'ambiente.
- Controllare che i morsetti dei cavi della batteria siano sempre ben serrati.
- A motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (autoradio, luci emergenza, ecc.)

BATTERIA	
Capacità alla scarica	45 Ah
Corrente di carica	325 A
Tensione	12 V
Con negativo a massa	

- Quando si parcheggia il veicolo e si arresta il motore, assicurarsi che non rimangano in funzione luci interne o esterne.
- Prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il polo negativo della batteria.
- Se il veicolo deve restare fermo per lungo tempo e in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e collocarla in un ambiente caldo e riparato.

Per l'avviamento del motore con batteria ausiliaria, vedere capitolo EMERGENZA.



La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è velenosa e corrosiva; evitarne il contatto con la pelle e con gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere: sussiste il pericolo di scoppio e incendio.



Il montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni al veicolo.



Le batterie contengono sostanze molto nocive per l'ambiente. Non disperdere le batterie usate nell'ambiente ma devono essere recuperate e smaltite secondo le vigenti norme antinquinamento.

CENTRALINA ELETTRONICA (ECU)



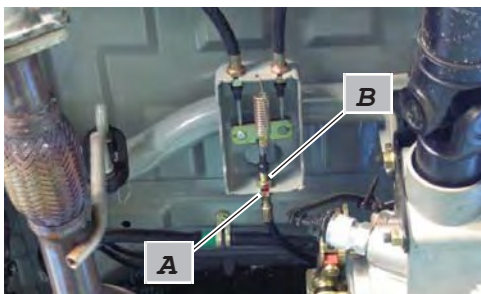
VANO LATO PASSEGGERO

L'ECU (Unità di Controllo Elettronico) posto nel vano sotto il sedile del passeggero, è il componente chiave del sistema elettronico di controllo e contiene tutti i programmi e i dati progettati per la gestione del veicolo. Non scollegare mai i cavi per evitare la perdita dei dati stessi, per qualsiasi intervento rivolgersi presso un Punto di Assistenza Autorizzato.



Durante il lavaggio del veicolo di proteggere l'ECU dall'acqua. Non scollegare il connettore dell'ECU quando si trova sotto tensione.

Rimuovere l'ECU prima di effettuare saldature sul veicolo.



REGOLAZIONE DEL FRENO A MANO

Per regolare il freno a mano:

- allentare il controdado A di bloccaggio del tenditore ed agire sul dado B di registro,
- bloccare di nuovo il dado A,
- controllare che, tirando il freno a mano, il veicolo rimanga fermo.

Pressione degli pneumatici:

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso quello di scorta. Il controllo della pressione deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Quando si usa il veicolo è normale che la pressione aumenti. Se per caso si deve controllare o ripristinare la pressione con pneumatico caldo, tenere presente che il valore della pressione dovrà essere + 0,3 bar rispetto al valore prescritto.

Un'errata pressione provoca una anormale usura degli pneumatici:

- 1 - pressione normale: battistrada uniformemente usurato;
- 2 - pressione insufficiente: battistrada particolarmente usurato ai bordi;
- 3 - pressione eccessiva: battistrada particolarmente usurato al centro.

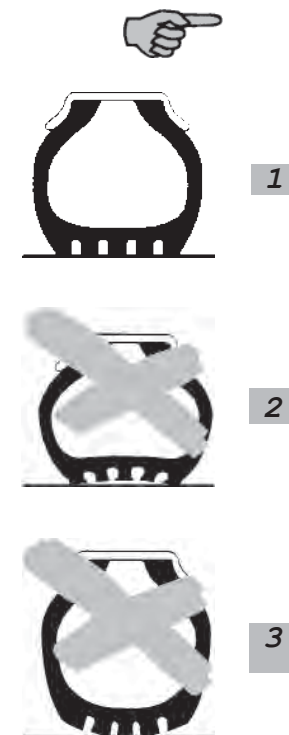


Ricordare che la tenuta di strada del veicolo dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.



Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo pneumatico.

Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel paese in cui si circola.



PNEUMATICI 165R13 LT		
ANTERIORI	a vuoto	bar 2,5
	a pieno carico	bar 2,7
POSTERIORI	a vuoto	bar 2,5
	a pieno carico	bar 2,8

PNEUMATICI 165/70 R14 LT			
ANTERIORI	a vuoto	bar	2,5
	a pieno carico	bar	2,7
POSTERIORI	a vuoto	bar	2,5
	a pieno carico	bar	2,8

Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata, ecc..

Evitare in modo particolare urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli da varia natura.

La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare gli pneumatici.

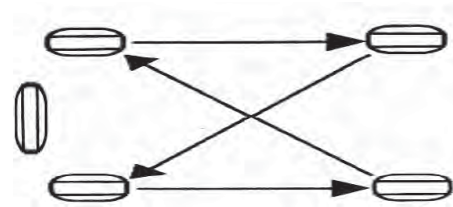
Controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada.

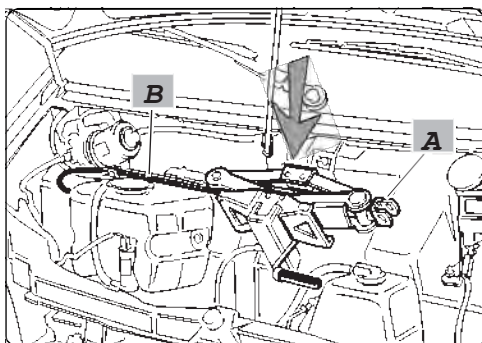
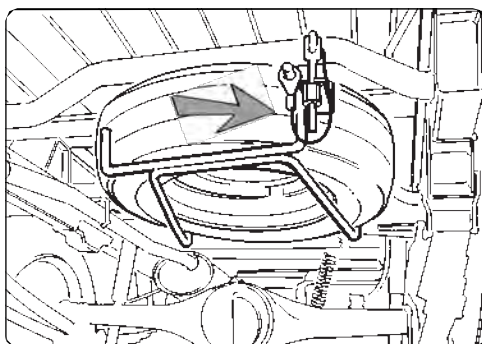
Evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici.

Lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato, perché valuti se possono ancora venire utilizzati.

In caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia.

Per consentire un consumo uniforme tra gli pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio degli pneumatici ogni 10000 Km, secondo lo schema sottoindicato.





SOSTITUZIONE DELLE RUOTE

La ruota di scorta è alloggiata sotto il telaio dietro l'assale posteriore.

Per estrarre la ruota:

- svitare il dado di fissaggio fino a poter sbloccare la vite di sostegno del supporto della ruota,
- abbassare il supporto ruota, sostenuto dall'apposito cavo di sostegno, e smontare la ruota di scorta.

Il cric di sollevamento è alloggiato all'interno del cofano anteriore:

Per estrarre il cric:

- svitare a mano di alcuni giri la vite di regolazione **A**, in modo da allentarlo e poterlo sfilare dalla propria sede di alloggiamento,
- estrarre il cric e relativa leva di comando **B**,
- quando si rimonta il cric nella sede di alloggiamento, ricordarsi di riavvitare la vite di regolazione e bloccarlo correttamente in modo che non si muova.

Per sollevare il veicolo con il cric occorre:

- sistemare il veicolo possibilmente in piano e su fondo sufficientemente compatto, bloccare le ruote tirando il freno a mano, ed eventualmente inserire un cuneo sotto le ruote sul lato opposto del veicolo,
- segnalare la presenza del veicolo fermo secondo le disposizioni vigenti: triangolo, luci di emergenza, giubbino rifrangente, ecc.
- con l'apposita chiave allentare di circa un giro i dadi di fissaggio della ruota,
- posizionare il cric solo in corrispondenza dei punti indicati, quindi procedere al sollevamento sino a quando le ruote risultano sollevate

- da terra di alcuni centimetri,
- svitare i dadi di fissaggio precedentemente allentati ed estrarre la ruota danneggiata,
 - montare la nuova ruota e avvitare i dadi senza bloccarli,
 - abbassare il veicolo e togliere il cric.
 - serrare a fondo i dadi, passando alternativamente da un dado a quello diametralmente opposto.

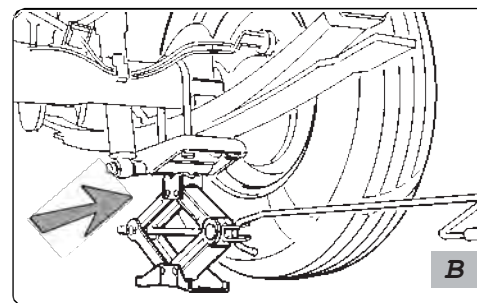
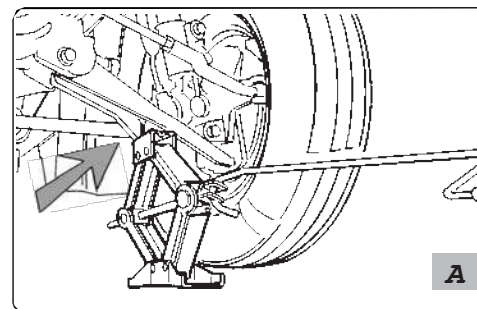
A – Posizione cric su ruote anteriori

B – Posizione cric su ruote posteriori



Fare molta attenzione a posizionare il cric SOLO IN CORRISPONDENZA DEI PUNTI SEGNALATI.

Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta del veicolo con gravi lesioni personali e danni al veicolo. Non avviare il motore quando il veicolo è sollevato sul cric.



PULIZIA DEL VEICOLO

LAVAGGIO

Se il veicolo è esposto a condizioni che potrebbero favorire la corrosione, scolorire la vernice o intaccare gli elementi della carrozzeria, come acqua di mare, sale antighiaccio, polvere di ferro, prodotti chimici, escrementi di uccelli, resine di alberi, ecc, è bene lavare più frequentemente la carrozzeria.

- Per il lavaggio utilizzare solo acqua e sapone liquido,
- evitare di lavare il veicolo in pieno sole o quando gela,
- non utilizzare prodotti abrasivi e non utilizzare spazzole rotanti,
- non utilizzare vapore sotto pressione,
- proteggere accuratamente tutti i componenti elettrici.

PULIZIA DEI VETRI

Per la pulizia dei vetri utilizzare acqua e sapone o prodotti specifici per vetri avendo cura di non farli venire a contatto con la carrozzeria per non creare aloni.

Usare panni puliti per non rigare i vetri.

PULIZIA DELL' INTERNO

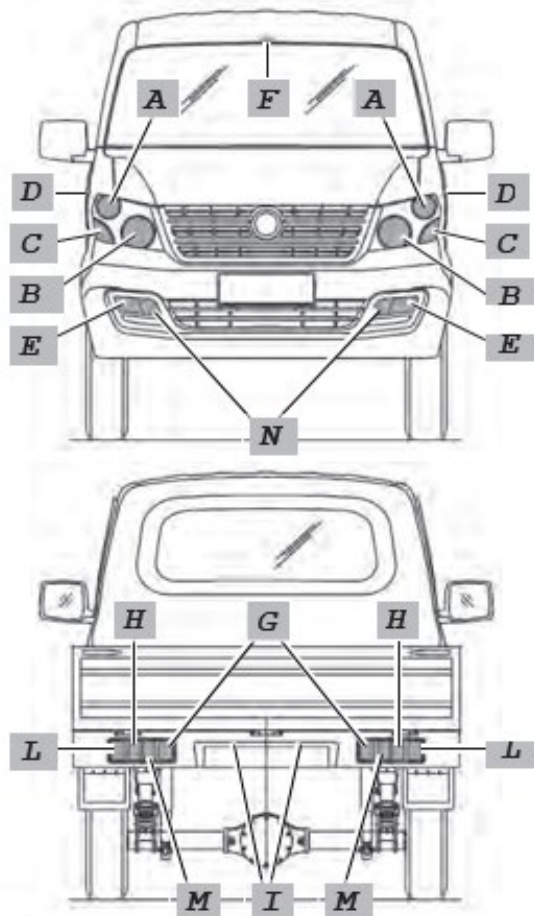
Periodicamente verificare che non ci siano ristagni d'acqua sotto i tappeti.



I detersivi inquinano le acque. Pertanto effettuare il lavaggio nelle aree attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio.

INSERIRE UN IMMAGINE DELL'EVO LAVATO

SOSTITUZIONE DELLE LAMPADINE



Quando una luce non funziona, prima di sostituire la lampada, verificare che il fusibile corrispondente sia integro. Le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dalle stesse caratteristiche.

A - LUCI ABBAGLIANTI	
lampada tipo.....	12 V / H1U / 55 W
LUCI DI POSIZIONE ANTERIORI	
lampada tipo.....	12 V / T10 / 5 W
B - LUCI ANABBAGLIANTI	
lampada tipo.....	12 V / HTV / 55 W
C - FRECCHE ANTERIORI	
lampada tipo.....	12V / LH/ 21 W
D - FRECCHE LATERALI	
lampada tipo.....	12V / T10 / 5 W
E - LUCI FENDINEBBIA	
lampada tipo.....	12V / H7V / 55W
F - PLAFONIERA INTERNA	
lampada tipo.....	12V / C / 5 W
G - LUCE RETRONEBBIA	
lampada tipo.....	12V / P / 21 W
H - LUCI DI STOP-POSIZIONE	
lampada biluce tipo.....	12V / T10 / 5 W
I - LUCE TARGA	
lampada tipo.....	12V / P / 21 W
L - FRECCHE POSTERIORI	
lampada tipo.....	12V / P / 21 W
M - LUCE RETROMARCIA	
lampada tipo.....	12V / P / 21 W
N - LUCI DI POSIZIONE FISSE	
lampada tipo.....	V

SCATOLA DEI FUSIBILI

La scatola dei fusibili del circuito periferico è situata nella parte anteriore sx del veicolo (come indicato in figura).

Se un dispositivo cessa di funzionare, verificare l'efficienza del fusibile che protegge il circuito. Il fusibile bruciato avrà il filamento interrotto. Prima di sostituire il fusibile, ricercare ed eliminare la causa che ha provocato l'inconveniente.

Sostituire i fusibili bruciati esclusivamente con altri aventi lo stesso valore di amperaggio. Il valore della corrente è visibile su ogni valvola fusibile.

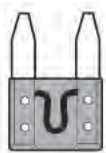


Non sostituire in nessun caso un fusibile con un altro di amperaggio superiore, sussiste il pericolo di incendio.

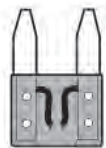


Non tentare mai di chiudere un circuito con fili metallici o materiale diverso dal fusibile. Utilizzare sempre un fusibile integro dello stesso colore.

Togliere la chiave di avviamento prima di sostituire un fusibile. Se il fusibile sostituito salta di nuovo, far controllare il circuito elettrico presso un Punto di Assistenza Autorizzato.

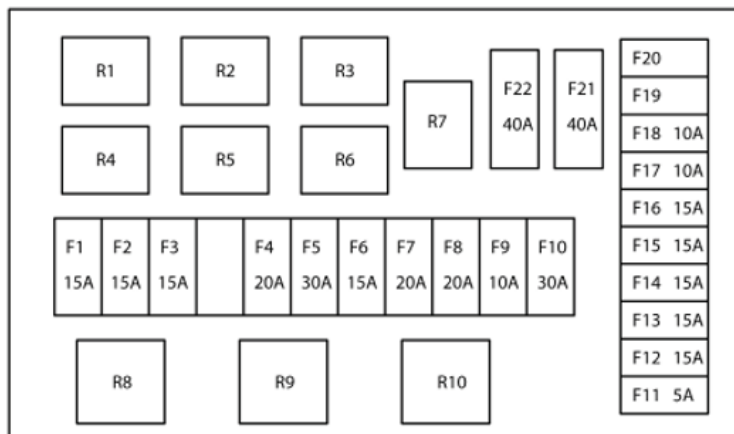


FUSIBILE
INTEGRO



FUSIBILE CON
FILAMENTO
INTERROTTO





RELE'

R1	RELE' FARI ANABBAGLIANTI / LO-BEAM RELAY
R2	RELE' FENDINEBBIA POST. / REAR FOG RELAY
R3	RELE' FENDINEBBIA ANT. / FRONT FOG RELAY
R4	RELE' FARI ABBAGLIANTI / HI-BEAM RELAY
R5	RELE' POSIZIONE / POSITION RELAY
R6	RELE' ARIA CONDIZIONATA / COMPRESSOR RELAY
R7	RELE' POMPA CARBURANTE / FUEL PUMP RELAY
R8	RELE' PRINCIPALE / MAIN RELAY
R9	RELE' VENTOLA RADIATORE / RADIATOR FAN RELAY
R10	RELE' CONDENSATORE / CONDENSER RELAY

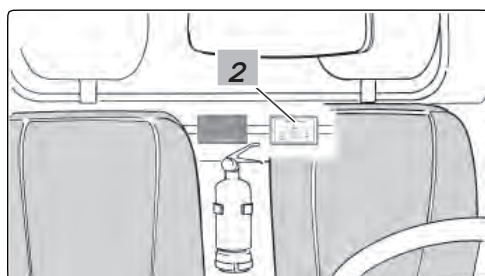
FUSIBILI (TIPO - POSIZIONE - AMPERAGGIO)

F1	15A	blu	RADIO - ACCENDISIGARI / RADIO - LIGHT
F2	15A	blu	BOBINA ACCENSIONE / IGNITION COIL
F3	15A	blu	LUCI EMERGENZA / BACK-UP LIGHT SIGNAL LAMP
F4	20A	giallo	ALZAVETRO DESTRO / POWER WINDOW RIGHT
F5	30A	verde	ALZAVETRO SINISTRO / POWER WINDOW LEFT
F6	15A	blu	TERGICRISTALLO / VIPER-WASHER
F7	20A	giallo	RISCALDAMENTO / HEATER
F8	20A	giallo	RELE' PRINCIPALE / MAIN RELAY
F9	10A	rosso	COMPRESSORE / COMPRESSOR
F10	30A	verde	VENTOLA RADIATORE / RADIATOR FAN
F11	5A	marr.	ECU
F12	15A	blu	FARI ABBAGLIANTI / HIGH-BEAM
F13	15A	blu	FARI ANABBAGLIANTI / LOW-BEAM
F14	15A	blu	CLACSON - LUCI DI EMERGENZA / HORN - WARN LAMP
F15	15A	blu	CHIUSURA CENTRALIZZATA / CENTRAL LOCKING
F16	15A	blu	FENDINEBBIA / FOG LAMP
F17	15A	blu	POSIZIONE - STOP / POSITION LAMP - BRAKE LAMP
F18	10A	rosso	POMPA CARBURANTE / FUEL PUMP
F19			FUSIBILE DI RICAMBIO / SPARE FUSE
F20			FUSIBILE DI RICAMBIO / SPARE FUSE
F21	40A	aranc.	EPST
F22	40A	aranc.	EPS



DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE	72
SPECIFICHE LIQUIDI VEICOLO	73
GLADIATOR EVO RIBALTABILE TRILATERALE	74



DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

1 - MARCATURA AUTOTELAIO

Stampigliata sul bordo del vano motore sotto il sedile del passeggero e sulla plancia sotto il parabrezza.

LVZBR1217499060000 (esempio)

2 - TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

La targhetta è posta sulla paratia dietro il sedile del conducente o sul montante della porta del guidatore.

GIOTTI  VICTORIA			
{1}			
Fase 2			
{2}			
{3}	Kg	{5}	Kg
{4}	Kg	{6}	Kg
Type:	{7}		

- 1 - Numero di omologazione CE
- 2 - Numero di telaio (VIN)
- 3 - Massa massima ammessa
- 4 - Massa massima ammessa della combinazione (veicolo + rimorchio)
- 5 - Massa massima ammessa sull'asse anteriore
- 6 - Massa massima ammessa sull'asse posteriore
- 7 - Tipo

Specifiche liquidi veicolo:

RIFORNIMENTO	litri	TIPO
Serbatoio carburante.....	50	Benzina senza piombo
Radiatore motore	6,5 ±0.5	Miscela di acqua distillata e liquido ANTIFREEZE al 50%
Coppa motore e filtro olio	3.5 ±0.1	5W-30
Scatola cambio.....	1.5±0.1	85W-90 GL-5 (Area generale) 80W-90 GL-5 (Area ad alta quota) 75W GL-5 (Area estremamente fredda)
Assale posteriore differenziale	1,3	85W-90 GL-5 (Area generale) 75W-90 GL-5 (Area estremamente fredda)
Circuito freni idraulici	0,43 ±0.5	DOT 4
Serbatoio liquido lavavetri.....	2,5±0.1	Detergente lavavetri
Gas aria condizionata	380 g±10 g	R-1234yf:

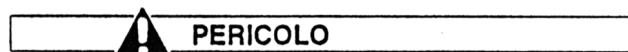
GLADIATOR TOP RIBALTABILE TRILATERALE



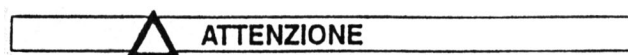
INFORMAZIONI GENERALI

Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'utilizzo o a qualsiasi intervento sulla macchina.
Siamo certi che, facendone un uso corretto, potrà servirsene per lungo tempo e in maniera pienamente soddisfacente.
Cordialmente.

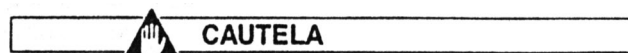
Gli operatori addetti all'uso della macchina devono leggere attentamente questo manuale prima di utilizzarla ed assicurarsi di averlo compreso in ogni suo particolare.
Ogni cassone ribaltabile prodotto nelle nostre officine è corredato di specifico MANUALE AVVERTENZE, USO E MANUTENZIONE con lo scopo di dare all'utilizzatore (professionalmente idoneo) le istruzioni per l'uso e la manutenzione.
Per dare maggiore risalto gli argomenti da non trascurare, essi sono evidenziati in grassetto e preceduti da simboli qui di seguito illustrati e definiti.



Indica che è necessario prestare attenzione al fine di non incorrere in serie conseguenze che potrebbero provocare possibili danni alla salute.



Situazione che potrebbe verificarsi durante il periodo di vita del prodotto, sistema o impianto considerato a rischio in materia di danni alle persone, alle proprietà, all'ambiente oppure di perdite economiche.



Indica che è necessario prestare attenzione al fine di non incorrere in serie conseguenze che potrebbero portare al danneggiamento di beni materiali, quali le risorse o il prodotto.

Indicazioni di particolare importanza.

1.1- Scopo del manuale:



Il presente manuale costituisce parte integrante ed essenziale della macchina.

Gli operatori addetti all'uso della macchina devono leggere attentamente questo manuale prima di utilizzarla ed assicurarsi di averlo compreso in ogni suo particolare.

Ogni cassone ribaltabile prodotto è corredato di specifico MANUALE AVVERTENZE, USO E MANUTENZIONE con lo scopo di dare all'utilizzatore (professionalmente idoneo) le istruzioni per l'uso e la manutenzione.

1.2- Spiegazione della terminologia usata:

Per meglio comprendere la terminologia usata in questo manuale è qui riportata la seguente spiegazione:

Allestimento: complesso di tutte le parti installate sull'autotelaio del veicolo.

Cassone: recipiente di contenimento materiali trasportati.

Pistone: elemento azionato dal circuito idraulico che solleva il cassone.

Controtelaio: elemento di collegamento dell'allestimento al telaio del veicolo.

Cerniere di ribaltamento: punti su cui ruota il cassone per lo scarico.

Quadro in cabina: pannello con appositi comandi da eseguire in cabina.

Presa di forza: meccanismo collegato al veicolo per l'azionamento della pompa idraulica.

Pulsantiera: consente all'operatore di azionare il ribaltabile anche all'esterno della cabina.

Impianto idraulico: insieme che impartisce la potenza idraulica per le movimentazioni.

Impianto elettrico: insieme che consente il comando dei movimenti

Macchina: abbinamento attrezzatura-veicolo

Sicurezza attiva: Elementi comandabili dall'operatore per garantire la sicurezza passiva.

Sicurezza Passiva: Elementi predisposti per la sicurezza non comandabili dall'operatore

Operatore: Persona incaricata all'uso della macchina

Portata utile: portata del veicolo come riportato sulla carta di circolazione

1.3 - Uso previsto

Questa macchina dovrà essere destinata al solo uso per la quale è stata espressamente concepita e cioè al trasporto e allo scarico, tramite ribaltamento del cassone, di materiale sfuso incongruo (sabbia, sassi, terra ecc.); ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso sollevando in tal caso il costruttore da qualsiasi responsabilità in particolare è vietato il carico di macchine operatrici con l'ausilio di rampe di carico appoggiate al bordo del cassone.

1.4- Responsabilità

Il datore di lavoro deve addestrare l'operatore addetto all'uso della macchina e l'addetto/i alla manutenzione e riparazione prendendo come riferimento il presente manuale e deve accertarsi che essi siano in grado di operare correttamente rispettando la sua e l'altrui sicurezza.

L'operatore è responsabile del corretto uso e funzionamento della macchina.

Qualsiasi intervento strutturale o funzionale dovrà essere eseguito presso il costruttore o da officine specializzate su autorizzazione dello stesso.

Il costruttore declina ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dall'inosservanza delle presenti istruzioni o in conseguenza all'uso improprio, irregolare o vietato della macchina, nonché di mancata, incompleta o difettosa manutenzione.

La responsabilità del costruttore come pure la garanzia decadono, sotto ogni aspetto, in caso di sostituzione, modifica o manomissione delle parti dell'allestimento ed in seguito ad interventi e operazioni di riparazione effettuati non a regola d'arte, con impiego di materiali non idonei o non originali e da personale non specializzato e autorizzato.

L'operatore è responsabile del corretto uso e funzionamento della macchina.

Qualsiasi intervento strutturale o funzionale dovrà essere eseguito presso il costruttore o da officine specializzate su autorizzazione dello stesso.

Il costruttore declina ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dall'inosservanza delle presenti istruzioni o in conseguenza all'uso improprio, irregolare o vietato della macchina, nonché di mancata, incompleta o difettosa manutenzione.

La responsabilità del costruttore come pure la garanzia decadono, sotto ogni aspetto, in caso di sostituzione, modifica o manomissione delle parti dell'allestimento ed in seguito ad interventi e operazioni di riparazione effettuati non a regola d'arte, con impiego di materiali non idonei o non originali e da personale non specializzato e autorizzato.

1.5- Dati di identificazione

La targhetta del veicolo e la targhetta CE sono posizionati sul longherone destro del controtelaio.



2- Operatore

L'uso dell'attrezzatura è riservato esclusivamente a personale avente le seguenti qualifiche minime:
persone incaricate precedentemente addestrate dal datore di lavoro con specifico corso;
personale di manutenzione (nello svolgimento dei loro compiti).

2.2- Qualifica dell'operatore

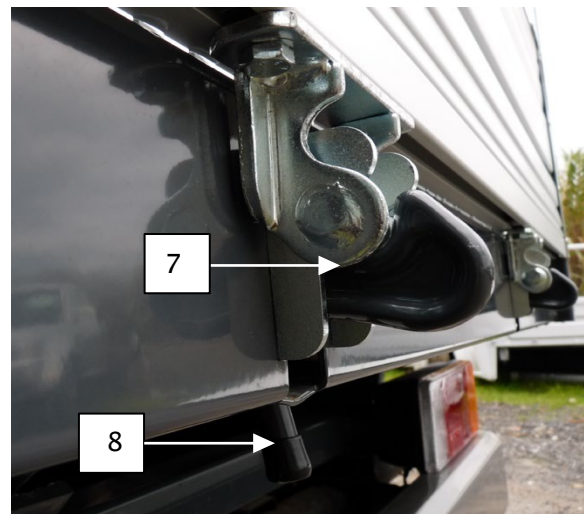
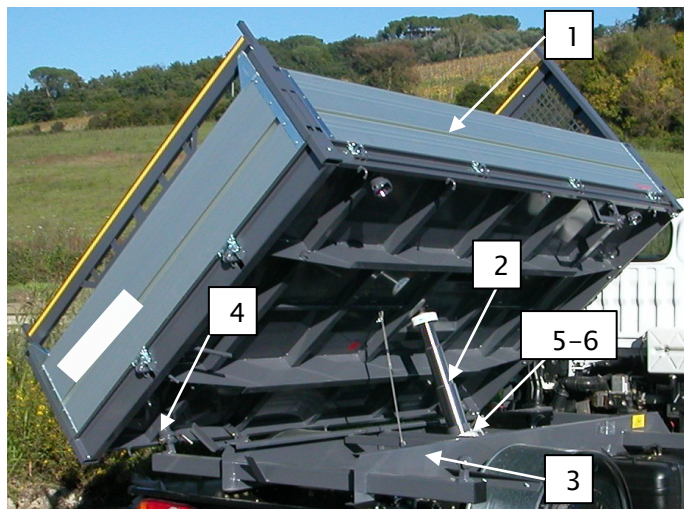
L'operatore deve avere i seguenti requisiti:

- dimostrarsi capace di capire e interpretare il presente manuale;
- conoscere le procedure di emergenza e la loro attuazione;
- avere la capacità di azionare il tipo specifico di macchina;
- avere dimestichezza con le norme specifiche del caso;
- essere cosciente della responsabilità per i requisiti di manutenzione della macchina;
- conoscere bene la macchina e le sue funzioni di comando;
- avere capito le procedure operative delineate dal costruttore.

2.3- Condotta dell'operatore

- l'operatore non deve dedicarsi ad alcuna attività che possa disturbarlo mentre è impegnato ad usare la macchina;
- deve assicurarsi che durante la marcia del veicolo il cassone sia abbassato;
- il carico sfuso non deve superare l'altezza delle sponde;
- non deve lasciare incustodito il veicolo con il cassone sollevato salvo dopo aver inserito l'apposito puntello di sicurezza;
- l'operatore deve essere in perfetta condizione fisica e mentale e non deve assumere alcool o droghe;
- l'operatore non deve lasciare incustodito il veicolo nella condizione operativa e deve evitare il transito di terze persone nell'area di lavoro.

3- DESCRIZIONE DELL'ALLESTIMENTO



1- Cassone:

È costituito da un piano in acciaio con sottostanti traverse e longheroni. La parte anteriore, chiusa con sponda in acciaio fissa, è dotata di robusto salva cabina (optional) con traversa per appoggio di barre o carichi lunghi sopra la cabina.

Il carico è racchiuso da sponde apribili su tutti i lati e asportabili; la sponda posteriore si apre automaticamente dal basso in fase di sollevamento posteriore del cassone sostenuta in alto su piantoni sfilabili e deve essere richiusa dopo lo scarico.

Nella parte posteriore del cassone si trova il portapali (optional) che ha la funzione di sostenere i carichi lunghi che altrimenti andrebbero ad appoggiarsi sulla sponda.

Nella parte laterale sono presenti due verricelli tira fune (optional) e vari ganci tendi fune aventi la funzione di per fermare il carico durante il trasporto.

2- Pistone

Consente di sollevare il cassone per lo scarico fino ad un'inclinazione di circa 45°..

3- Controtelaio

Ha la funzione di ripartire sul telaio del veicolo gli sforzi trasmessi dal cilindro di sollevamento. È formato da due traverse centrali a sostegno del martinetto di spinta e longheroni saldati tra di loro, collegati con il telaio del veicolo da appositi bulloni.

4- Cerniere di ribaltamento

Sono installate sui longheroni del controtelaio e del cassone, incernierate da perni fissi o sfilabili ed hanno la funzione di collegare il cassone al controtelaio e di consentirne il ribaltamento sul lato desiderato.

5- Impianto elettroidraulico di sollevamento (PER RIBALTABILI DOTATI DI ELETTROPOMPA)

Il cassone viene sollevato da un apposito impianto con comando di azionamento posto su una pulsantiera mobile in cabina. L'operatore può agire sul comando posizionandosi vicino al ribaltabile in modo da avere sempre sotto controllo le varie fasi dello scarico. L'operazione di sollevamento è da effettuarsi a veicolo fermo; il comando è costituito da una pulsantiera dotata di cavo spiralato della lunghezza di 2,5 metri circa che consente di essere trasportata fuori dalla cabina di guida ed è del tipo ad azione mantenuta: nel caso in cui il pulsante venga rilasciato l'azione di sollevamento o abbassamento si interrompe. La condizione di cassone sollevato viene evidenziata da un segnalatore acustico.

L'impianto è costituito da: elettropompa, alimentata dalla batteria del veicolo, è montata su serbatoio autoportante di contenimento dell'olio idraulico il quale è chiuso da tappo con foro di sfiato. Il tutto è fissato al controtelaio;

interruttore stacca-batteria, posto tra la batteria e l'elettropompa; gruppo distribuzione dell'olio sull'elettropompa, avente la funzione di distribuire il flusso in salita e discesa tramite azionamenti elettrici, mantenere il cassone sollevato, impedire sovrappressioni dell'impianto tramite valvola limitatrice; pistone, collegato con apposito tubo flessibile all'elettropompa, avente la funzione di sollevare il cassone utilizzando l'olio in pressione. È dotato di apposita valvola paracadute; dispositivo finecorsa, per limitare la massima inclinazione di sollevamento del cassone anche se si agisce sul pulsante;

in caso di emergenza o di funzionamento difettoso, l'impianto può essere bloccato interrompendo il circuito tramite lo stacca-batteria (sarà sufficiente disattivarlo); dispositivo rilevazione cassone sollevato, collegato con l'impianto elettrico, ha lo scopo di rilevare il cassone sollevato per attivare l'apposito segnale acustico.

6- Impianto idraulico di sollevamento (PER RIBALTABILI DOTATI DI PRESA DI FORZA)

Il cassone viene sollevato da appositi comandi per l'azionamento posti in cabina, l'operatore può agire sui comandi dal posto di guida con motore acceso e veicolo fermo in folle. I comandi sono costituiti da un pulsante per l'inserimento della presa di forza al cambio e da un pulsante per la salita e la discesa, del tipo ad azione mantenuta: ha lo scopo di consentire il comando solo mantenendo la pressione sulla posizione desiderata (salita o discesa) ed arrestare il cassone nella posizione in cui si trova appena viene rilasciato. La condizione di cassone sollevato viene evidenziata da un avvisatore acustico.

L'impianto è costituito da: presa di forza, montata direttamente sul cambio ha la funzione di trasmettere la rotazione alla pompa dell'olio e può essere inserita o disinserita tramite l'apposito pulsante in cabina;

pompa dell'olio, montata sulla presa di forza conferisce all'olio la pressione e la portata necessari al sollevamento del cassone; gruppo distribuzione dell'olio, montato su serbatoio autoportante di contenimento dell'olio idraulico chiuso da tappo con foro di sfiato e fissato al controtelaio avente la funzione di distribuire il flusso in salita e discesa tramite azionamenti elettrici, mantenere il cassone sollevato, impedire sovrappressioni dell'impianto tramite valvola limitatrice;

pistone, collegato con apposito tubo flessibile all'elettropompa, avente la funzione di sollevare il cassone utilizzando l'olio in pressione. È dotato di apposita valvola paracadute per impedire il brusco abbassamento del cassone in caso di rottura del tubo bloccandolo nella posizione in cui si trova;

dispositivo finecorsa, per limitare la massima inclinazione di sollevamento del cassone fermando la salita anche se si agisce sul pulsante;

in caso di emergenza o di funzionamento difettoso, l'impianto può essere bloccato spegnendo il motore del veicolo.

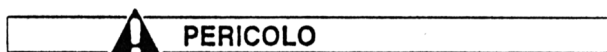
dispositivo rilevazione cassone sollevato, collegato con l'impianto elettrico ha lo scopo di rilevare il cassone sollevato per attivare l'apposito segnale acustico.

7- Cerniera sponda posteriore

Aggancio inferiore di chiusura sponda posteriore su dispositivo automatico di apertura.

8- Leva sponda posteriore

Consente di aprire e chiudere manualmente la parte inferiore della sponda posteriore.



4- DISPOSITIVI DI SICUREZZA

- Targhette generiche applicate

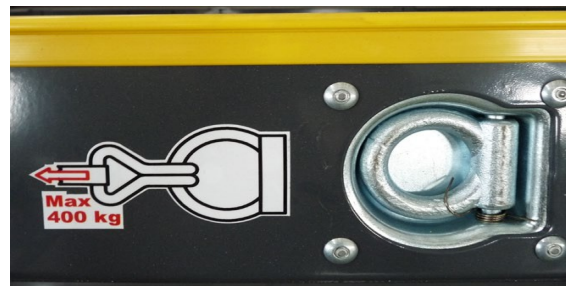
Quando si apre verso il basso la sponda posteriore vengono coperti i catarifrangenti dei fanali posteriori per cui è necessario, soprattutto di notte, ripristinare la rifrangenza con un segnale mobile.



Sul paracabina e sul portapali posteriore è indicato il carico massimo uniformemente distribuito sostenibile (fig. 7) Sul paracabina (dove previsto) è indicato il tiraggio massimo sui ganci ferma carico (fig. 8)



(fig. 7)



(fig. 8)

- **Valvola di blocco discesa su martinetto (fig. 9):** in caso di rottura del tubo flessibile del pistone impedisce il brusco abbassamento del cassone bloccandolo nella posizione in cui si trova.

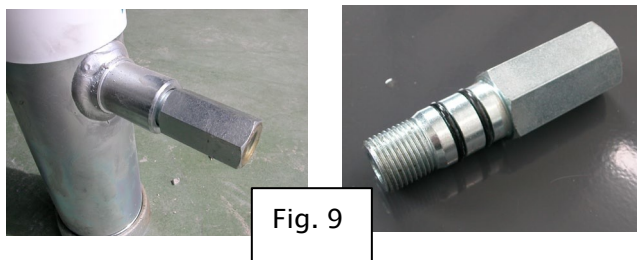


Fig. 9

- **Segnalatore acustico:** avvisa della condizione di cassone sollevato, durante la marcia del veicolo il cassone deve essere abbassato (fig. 10).

(fig. 10)



- **Dispositivo finecorsa cassone:** per limitare il sollevamento del cassone alla massima inclinazione consentita (fig.11), per versione elettroidraulica, (fig. 12) per versione con presa di forza al cambio.

(fig. 11)



(fig. 12)



- **Puntello di sostegno cassone sollevato (fig. 13):** nel caso di operazioni da effettuare sotto il cassone sollevato posizionare sempre l'apposito puntello **SOLO A CASSONE SCARICO**.

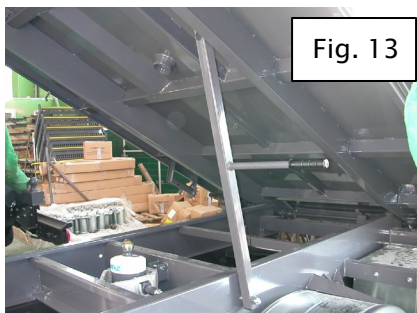


Fig. 13



Inserimento: sollevare totalmente il cassone, ruotare il puntello fino a battuta, abbassare la cassa facendola appoggiare.

Disinserimento: alzare il cassone e riportarlo nell'apposita sede di riposo.

- **Stacca batteria:** consente di escludere l'impianto elettrico (fig.16).



Fig. 18



(fig.16)

- **Valvola limitatrice di pressione:** è situata sul fianco del distributore dell'olio allo scopo di limitare la pressione idraulica di esercizio ed è regolata e sigillata dal costruttore. La manomissione del filo di sigillo piombato con specifico marchio e l'alterazione della pressione di esercizio sollevano il costruttore da qualsiasi responsabilità per i danni alle persone ed alle cose che ne dovessero derivare.
- **Apertura automatica inferiore sponda posteriore:** consente la fuoriuscita del materiale sfuso evitandone l'accumulo involontario sulla parte posteriore.
- **Dispositivo contro l'errato incernieramento:**

La posizione di inserimento dei perni di ribaltamento determina il lato di inclinazione della cassa; per evitare l'inserimento incrociato, tali perni sono dotati di apposite scanalature. Il ribaltamento verso la cabina viene impedito tramite un micro-interruttore (Fig. 18) che con una leggera pressione interrompe il circuito e blocca il sollevamento.

5- NORME DI SICUREZZA

La macchina è concepita e realizzata per essere condotta da un solo operatore è pertanto vietato l'uso a più operatori contemporaneamente.

Per evitare di rimanere impigliati o essere trascinati dall'allestimento gli indumenti di lavoro non devono presentare parti scucite o strappate penzolanti.

L'operatore deve indossare: guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche e indumenti protettivi.

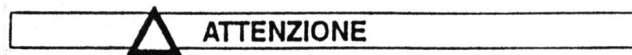


In caso di anomalia l'operatore deve disinserire lo stacca batteria e spegnere il veicolo, non deve prendere nessuna iniziativa personale ma deve avvertire il responsabile dell'azienda proprietaria del veicolo il quale disporrà alla risoluzione del problema.

È vietato manomettere i dispositivi e la segnaletica di sicurezza.

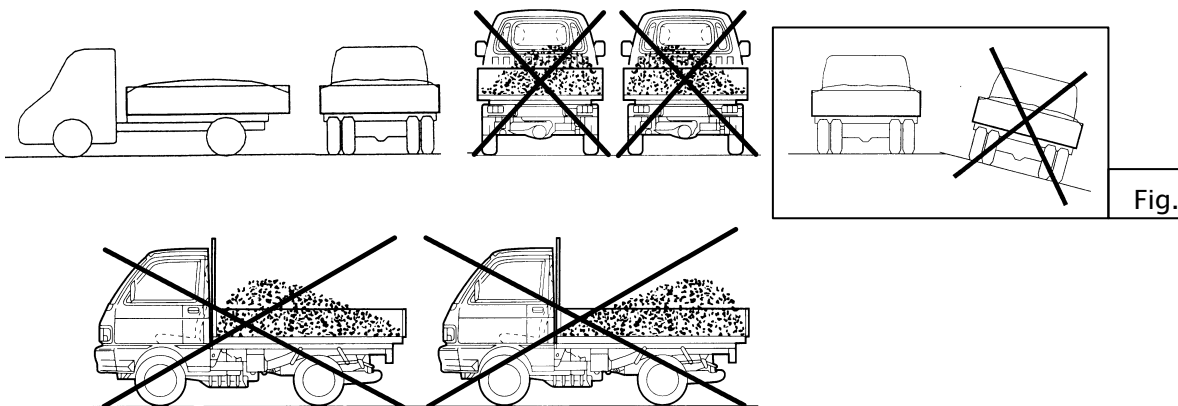
È vietato spegnere l'incendio delle parti elettriche con acqua.

È vietato intervenire sull'attrezzatura in movimento o con l'impianto idraulico ed elettrico attivi.



5.1- Norme per la sicurezza e la prevenzione danni

- Non trasportare né ribaltare mai un carico superiore alla portata indicata sulla carta di circolazione.
- Distribuire il carico in maniera uniforme sul cassone (fig. 20), se necessario accumulare il carico solo nella parte centrale, la distribuzione non uniforme del carico può provocare: sollecitazioni anormali sugli organi meccanici e condizioni di instabilità del veicolo durante la circolazione; sollecitazioni anormali sugli organi del ribaltabile ed il pericolo di ribaltamento del veicolo
- Assicurarsi che il terreno sia solido, soprattutto per l'asse posteriore ed il veicolo in posizione orizzontale (fig. 21).
- Non effettuare il ribaltamento con vento forte.
- Si consiglia di non effettuare il ribaltamento durante un temporale.
- Assicurarsi che non vi siano persone nel raggio d'azione della macchina
- Prima di abbassare il cassone assicurarsi che non vi siano persone sottostanti.
- Non operare in caso di mancanza di illuminazione.



- Durante il trasporto di oggetti di limitata dimensione o massa (materiali polverulenti o granulari, materiali leggeri, frammenti o ritagli ecc...) o comunque tali da poter essere sollevati e dispersi dall'azione del vento o dall'aria in conseguenza della velocità, si dovrà coprire il carico.
- In ogni caso, l'altezza del carico sfuso non dovrà superare quella del bordo superiore delle sponde su tutta l'estensione del carico stesso.
- Non ribaltare in prossimità di linee elettriche di altezza non sufficiente.

6- DATI TECNICI

		RIBALTABILI PER VEICOLO CON MASSA COMPLESSIVA DA 1,5 A 2,8 t	RIBALTABILI PER VEICOLO CON MASSA COMPLESSIVA DA 2,8 A 6,5 t
Carico massimo ribalt. (uniformemente caricato)	Kg	Vedi portata su carta di circolazione	Vedi portata su carta di circolazione
Capacità serbatoio olio	l	4	10
Pressione idraulica massima di lavoro	bar	120	80
Potenza motore (versioni elettriche)	W	800	2000
Tensione di alimentazione	V	12	12
Altezza sponde	mm	400	400
Temperatura ambiente di utilizzo	°C	-20/+50	-20/+50

7- NORME DI FUNZIONAMENTO

Comandi per l'azionamento (IMPIANTI ELETTRIDRAULICI)

Sollevamento: Attivare lo stacca batteria (fig. 23) posto sul controtelaio, premere il pulsante "U" sulla pulsantiera (fig.

22) fino al completo sollevamento o rilasciare quando il cassone si trova nella posizione desiderata, il sollevamento si interrompe automaticamente quando il cassone è arrivato a fine corsa. Il comando di salita attiva il segnalatore acustico di cassone sollevato.



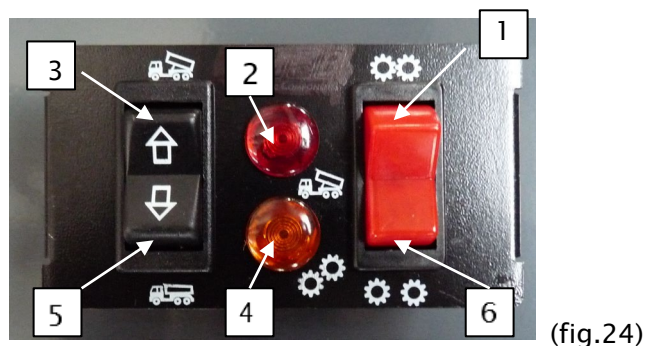
(fig. 22)

ATTENZIONE

In caso di emergenza o di funzionamento difettoso l'impianto può essere bloccato disinserendo lo stacca batterie. **NOTA:** azionare il ribaltabile preferibilmente con motore acceso.

Comandi per l'azionamento (IMPIANTI CON PRESA DI FORZA AL CAMBIO) (fig. 24)

Sollevamento: Mettere in moto il veicolo e lasciare il cambio in folle, premere il pulsante per l'innesto della presa di forza premendo in (1) avendo cura di premere la frizione a fondo. Una volta che l'innesto è avvenuto correttamente si noterà una spia luminosa accesa sulla pulsantiera (4), a questo punto è possibile effettuare il sollevamento premendo il pulsante con la freccia rivolta verso l'alto (3) fino al completo sollevamento, la condizione di cassone sollevato viene segnalata dalla spia (2). Rilasciare quando il cassone si trova nella posizione desiderata. Il sollevamento si interrompe automaticamente quando il cassone è arrivato a fine corsa; il comando di salita attiva il segnalatore acustico e una spia luminosa di cassone sollevato.



Si consiglia di eseguire sempre con molta attenzione la fase di sollevamento, in caso di cedimento del terreno o altre anomalie rilasciare immediatamente il pulsante di salita e prendere i provvedimenti del caso.

Discesa: Tenere premuto il pulsante con la freccia rivolta verso il basso (5) fino a quando si spegne la spia luminosa e il segnalatore acustico di cassone sollevato; la discesa può essere arrestata lasciando libero il pulsante. **Al termine dell'operazione disinserire la presa di forza premendo la frizione ed il pulsante in (6); assicurarsi che tutte le spie siano spente.**

Arresto di emergenza:

In caso di emergenza o di funzionamento difettoso l'impianto può essere bloccato premendo la frizione o spegnendo il motore.

Apertura / chiusura delle sponde:

Le sponde sono apribili verso il basso, la sponda posteriore si apre in basso automaticamente in fase di scarico del cassone, la (fig. 25) rappresenta la condizione di sponde chiuse, per aprire tirare le corrispondenti leve verso l'esterno (fig. 26)



(fig.25)



(fig. 26)

Prescrizioni particolari per ribaltabile trilaterale:

La posizione di inserimento dei perni di ribaltamento determina il lato di inclinazione del cassone; per evitare l'inserimento incrociato tali perni sono dotati di apposite scanalature o di diverse sezioni,

Ribaltamento:

Per sfilare o infilare il perno togliere la copiglia e ruotare la maniglia verso l'alto (fig. 27B), una volta infilato ruotare la maniglia verso il basso e rimettere la copiglia (fig. 27C)

Posteriore – I perni di sicurezza devono essere inseriti nelle cerniere posteriori, la sponda posteriore si aprirà automaticamente;

Laterale destro – I perni di sicurezza devono essere inseriti nella cerniera posteriore destra e anteriore destra, la sponda deve essere aperta in precedenza manualmente;

Laterale sinistro – I perni di sicurezza devono essere inseriti nella cerniera posteriore sinistra e anteriore sinistra, la sponda deve essere aperta in precedenza manualmente. – USARE SOLO PERNI ORIGINALI –

Apertura /Chiusura inferiore sponda posteriore

Premendo la leva verso l'interno si aprono i ganci sponda liberandola nella parte inferiore (fig. 27D)

Apertura inferiore sponde laterali (dove previste)

I modelli dotati di questo accessorio consentono di scaricare lateralmente con più facilità in quanto le sponde laterali si aprono anche dal basso. La manovra delle sponde deve avvenire secondo le seguenti fasi: sbloccare ed aprire la leva di comando delle chiusure a cerniera inferiori (fig.27A), con cassone abbassato; effettuare lo scarico; abbassare il cassone, chiudere la sponda, chiudere e bloccare la leva di comando chiusure.



Fig. 27A



Fig. 27B



Fig. 27C



Fig. 27D

8- MANUTENZIONE

La manutenzione deve essere eseguita solo da personale specializzato che abbia attentamente letto il presente manuale e deve essere eseguita in ambienti dotati degli spazi e delle attrezzature idonei.

AVVERTENZA

Le operazioni di manutenzione sotto al cassone vanno effettuate con il puntello di sicurezza inserito.

Per le operazioni di manutenzione o riparazione da eseguire con cassone sollevato su elementi della struttura, è obbligatorio rivolgersi ad officine specializzate ed autorizzate dotate di idonee attrezzature.

Le operazioni possono essere svolte solo da officine autorizzate.

Eeguire le operazioni solo con motore spento (versioni con presa di forza al motore) o impianto elettrico disattivato dallo stacca batteria (versioni con pompa elettrica).

Nei lavaggi del veicolo e dell'allestimento proteggere le connessioni e parti elettriche da spruzzi in pressione. Eventuali anomalie e danneggiamenti vanno subito eliminati dal personale autorizzato.

Periodicità di intervento

OGNI GIORNO:

Controllo impianto idraulico, elettrico e dispositivi di sicurezza

OGNI 6 MESI:

- Controllo impianto elettrico e dispositivi di sicurezza;
- Controlli sulla struttura e sugli impianti:

Controllo elementi della struttura:

Controllare che non vi siano deformazioni, avvallamenti e cricche di rotture sulle saldature in particolare su:

- cerniere di ribaltamento;
- elementi di sostegno del pistone di spinta;
- cassone;
- supporti di fissaggio telaio-controtelaio;
- controtelaio;
- serraggio e bulloni allestimento, serrare in caso di necessità (fig. 28A).



Fig. 28A

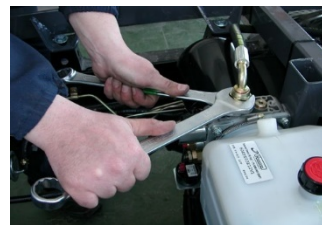


Fig. 28B

Impianto idraulico:

pulire esternamente l'impianto per facilitare la localizzazione di eventuali perdite.

Se vengono notate perdite per trafilamento di olio dai raccordi dell'impianto idraulico, serrare i raccordi (fig. 28B).

Controllare l'integrità delle tubazioni dell'impianto idraulico.

Verificare eventuali rigature, ammaccature e perdite di olio dagli steli del pistone.



Impianto elettrico:

Verificare il funzionamento dei comandi e dell'avvisatore acustico che segnala la condizione di cassone sollevato.

Lubrificazione:

Usare grasso TUTELA JOTA 1 o equivalente.

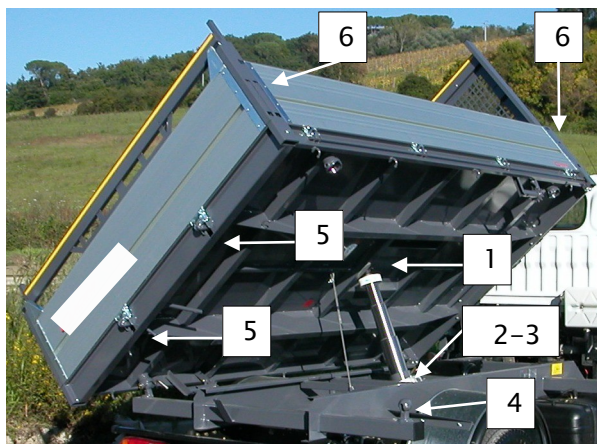
Come riportato nelle periodicità di intervento eseguire l'ingrassaggio nei punti indicati usando apposita pompa e pennello.

Nei punti di ingrassaggio dove è previsto l'uso della pompa immettere grasso fino a far fuoriuscire quello vecchio e successivamente asportarlo con uno straccio.

Dove è previsto l'uso del pennello deve essere ripulita con uno straccio la parte da lubrificare e successivamente applicato uno strato sottile di grasso.

Mantenere ingrassati tutti i punti contrassegnati in (fig. 29) procedendo all'ingrassaggio, in particolare:

- sfera o perno di spinta del martinetto sulla cassa "1";
- perni pistone e perni culla "2-3";
- cerniere di ribaltamento "4";
- boccole rotazione meccanismo di sgancio "5";
- meccanismi interni ai piantoni a leva di apertura/chiusura sponde "6".



(Fig. 29)



(Fig. 30)

Controllo livello olio e sostituzione (fig. 30)

Usare olio IDRAULICAR AP 51 o equivalente.

Il livello dell'olio risulta sufficiente fino a quando l'inclinazione posteriore del cassone arriva a fine corsa con il relativo cavetto di comando in tirare, qualora la cassa non raggiungesse l'inclinazione massima o si udisse un diverso rumore del motore della centralina durante il sollevamento (accelerazione del numero di giri) aggiungere olio; con cassone completamente sollevato deve rimanere nel serbatoio circa 0,5 litri di olio.

Attenzione: non riempire il serbatoio con il cassone sollevato, abbassandolo fuoriuscirebbe tutto l'olio contenuto nel martinetto di sollevamento.



Sostituire l'olio ogni 4 anni o 200 ore di lavoro e ripulire il serbatoio.

1– smontare il serbatoio dal controtelaio;

2– preparare un recipiente di capacità almeno pari a quella del serbatoio;

3– svitare il tappo e svuotare il serbatoio facendo attenzione a non disperdere l'olio nell'ambiente;

4– pulire il serbatoio ed il filtro di aspirazione, rimontare il tutto e riempire il serbatoio di olio nuovo.

L'olio esausto deve essere portato presso un ente di raccolta e smaltimento oli esausti.

Manutenzione impianto elettrico:

Eeguire i controlli alle scadenze raccomandate.

In caso di sostituzione di componenti elettrici o elettronici usare ricambi originali o perfettamente intercambiabili. In caso di sostituzione di cavi elettrici usare cavi con eguale sezione ed isolamento.

Lunga inattività:

Se l'attrezzatura è rimasta inattiva per un periodo superiore a sei mesi è indispensabile controllare i dispositivi di comando e di sicurezza in un'officina autorizzata.

8- GUIDA ALLA RICERCA GUASTI

In questa sezione sono elencati alcuni degli inconvenienti che con maggiore frequenza potrebbero verificarsi sull'allestimento. Per semplificare il testo sono state introdotte le seguenti abbreviazioni:

I = Inconveniente C = Causa R = Rimedio

I: l'allestimento diminuisce la forza di sollevamento

C: pompa olio usurata – trafilamento guarnizioni pistoni

R: verificare la pressione della pompa, se necessario sostituirla – sostituire guarnizioni pistoni

I: l'allestimento diminuisce la forza di sollevamento

C: pompa olio usurata – trafilamento guarnizioni pistoni

R: verificare la pressione della pompa, se necessario sostituirla – sostituire guarnizioni pistoni

I: la pompa idraulica è rumorosa

C: livello dell'olio troppo basso – olio troppo denso – ingranaggi usurati

R: controllare il livello dell'olio – cambiare l'olio – revisionare o sostituire la pompa

I: non si inserisce o disinserisce la presa di forza (dove prevista)

C: impianto elettrico interrotto – mancato funzionamento dispositivo elettrico di comando su presa di forza

R: controllare impianto elettrico – controllare dispositivo elettrico di comando su presa di forza, se necessario sostituirlo

I: il cassone si abbassa velocemente e poi si ferma senza arrivare a riposo

C: valvola paracadute non regolata o rottura molla sulla valvola

R: registrare la valvola aumentando l'apertura o sostituirla

I: perdita olio dal martinetto di sollevamento cassone

C: guarnizioni usurate o sfili rigati

R: revisionare il martinetto o sostituirlo

I: mancato funzionamento elettropompa (dove prevista)

C: interruttore finecorsa difettoso, pulsante di salita o stacca batteria guasto, manca alimentazione dalla batteria, cavi elettrici interrotti

R: controllare impianto elettrico, fusibile sulla batteria, fusibile interno alla pulsantiera mobile, fusibile di alimentazione pulsantiera interno alla cuffia motore elettropompa, pulsante salita, finecorsa e stacca batteria

I: il segnalatore acustico di cassone sollevato non si spegne

C: sensore o pressostato su distributore olio di cassone sollevato difettoso – dispositivo acustico guasto

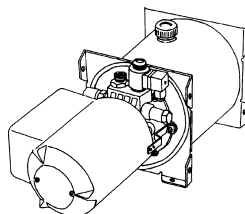
R: sostituire la parte difettosa

I: mancato sollevamento cassone

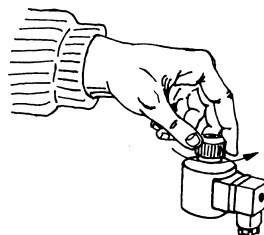
C: motore elettrico o pompa difettosa, interruttore antiribaltamento anteriore difettoso, mancanza olio nel serbatoio, guasto al distributore olio, sporcizia interna alla valvola comando discesa

R: controllare motore o pompa, sostituire interruttore antiribaltamento, controllare eventuali perdite di olio e ripristinare il livello, smontare e soffiare la valvola comando discesa (fig. 31) per versioni elettroidrauliche:

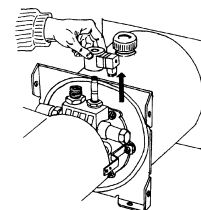
Sollevare il cassone (vuoto) ed inserire il puntello di sicurezza. Scaricare la pressione nel circuito azionando il pulsante di discesa.



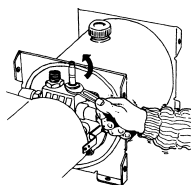
Svitare il dado di bloccaggio del solenoide della bobina dell'elettrovalvola



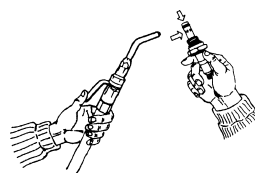
Estrarre la bobina dal perno dell'elettrovalvola



Svitare l'elettrovalvola



Soffiare nella zona forata e verificare che la zona di tenuta sia pulita



Quindi rimontare la valvola serrando alla coppia di 40 Nm con chiave dinamometrica

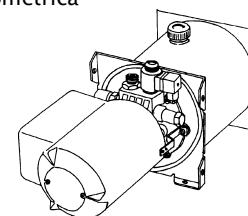


Fig. 31

I: vibrazioni sui movimenti

C: mancanza olio nel serbatoio – temperatura olio troppo bassa

R: ripristinare livello olio – muovere alcune volte il ribaltabile per far scaldare l'olio

I: sollevamento parziale del cassone

C: insufficiente livello olio, intervento anticipato del dispositivo finecorsa

R: ripristinare livello olio, controllare dispositivo finecorsa

I: sollevamento del cassone senza aver azionato il comando

C: pulsante di comando difettoso, cortocircuito nell'impianto elettrico

R: sostituire il pulsante, controllare impianto elettrico

I: abbassamento del cassone dopo aver lasciato il pulsante di salita

C: sporcizia o difetto della valvola comando discesa sul distributore, cortocircuito nell'impianto elettrico

R: smontare e pulire la valvola per versioni elettroidrauliche, controllare la bobina valvola discesa, controllare impianto elettrico

I: cassone che non si abbassa

C: pulsante di comando difettoso, interruzione dell'impianto elettrico, stacca batteria difettoso, sporcizia o difetto della valvola comando discesa sul distributore

R: sostituire il pulsante o stacca batteria, controllare impianto elettrico, smontare e pulire la valvola (Fig. 31), controllare la bobina comando discesa



I: la sponda posteriore non si apre automaticamente durante il sollevamento del cassone

C: rottura o deformazione del meccanismo di apertura, mancata lubrificazione

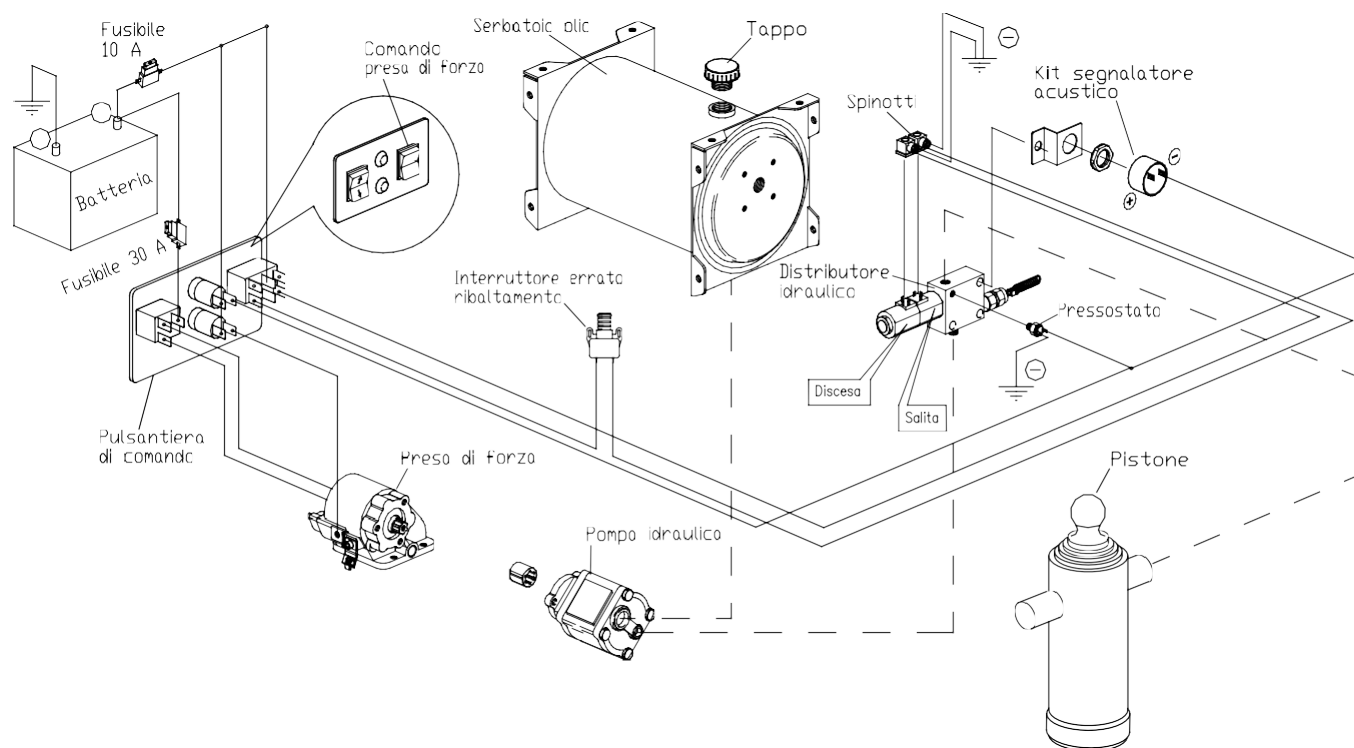
R: riparare il meccanismo e lubrificare con grasso

I: la sponda posteriore non rimane chiusa o si apre sotto la spinta del materiale

C: rottura o deformazione del meccanismo di apertura

R: riparare il meccanismo e lubrificare con grasso

10- SCHEMA IMPIANTO CON PRESA DI FORZA



11- ANALISI DEI RISCHI CONNESSI ALLA COSTRUZIONE ED ALL'IMPIEGO DELL'APPARECCHIATURA

Vengono esaminati i rischi previsti dalla Direttiva 2006/42/CE relativi alla costruzione ed all'uso della macchina in quanto applicabili in relazione al tipo ed alle caratteristiche d'impiego della macchina stessa.

Le caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'allestimento vengono esaminate anche con riferimento alle prescrizioni delle norme europee specifiche.

Progettazione e costruzione.

Nella progettazione e nella costruzione sono rispettate le prescrizioni delle Direttive, delle norme tecniche, le disposizioni del MINISTERO DEI TRASPORTI e le disposizioni del costruttore del veicolo.

Gli elementi strutturali principali sono assoggettati a calcoli di verifica, i gradi di sicurezza sono quelli previsti dalle norme.

Comandi e dispositivi di comando.

I comandi rispondono alle prescrizioni delle Direttive e delle norme tecniche applicabili in relazione al tipo ed alle caratteristiche d'impiego della macchina.

Schiacciamento e cesoiamento.

In fase di lavoro dell'allestimento sono presenti i pericoli di schiacciamento e/o cesoiamento; questi rischi possono essere eliminati attenendosi alle prescrizioni del presente manuale.

Sulla struttura sono posizionate varie targhette monitorie.

Eiezione di un fluido ad alta pressione.

L'impianto idraulico è tarato in maniera da garantire la pressione massima di progetto.



Stabilità del veicolo.

Essendo il veicolo destinato al carico di materiale e allo scarico mediante ribaltamento del cassone presenta rischi di instabilità che possono essere eliminati soltanto con attente manovre e usando correttamente l'apparecchiatura come riportato nelle istruzioni del presente manuale.

Condizioni di instabilità possono verificarsi a causa di vari fattori legati alle condizioni del terreno, quali ad esempio la scarsa consistenza che può generare un cedimento, l'irregolarità o la posizione non orizzontale del piano di appoggio. Altri fattori che possono pregiudicare la stabilità del veicolo possono essere il vento forte quando il cassone è sollevato e l'errata distribuzione del carico sul cassone.

Rischi di rottura durante il funzionamento

Come riportato nel punto 13.1 Progettazione e costruzione, la macchina è dimensionata secondo i gradi di sicurezza appropriati, le norme tecniche e le disposizioni della casa costruttrice del veicolo.

Possono insorgere rotture o cedimenti strutturali nel caso in cui non venga rispettata la portata massima indicata sulla carta di circolazione, nel caso in cui posizionando il materiale sul cassone in maniera non uniforme si dovesse caricare i singoli assi con un peso superiore a quello massimo consentito dal costruttore dell'autotelaio oppure per il mancato funzionamento del dispositivo di finecorsa del cassone.

Al fine di evitare danni alla struttura si dovranno osservare tutte le istruzioni riportate nel presente manuale e rispettare tutti i limiti di massa imposti dal costruttore del veicolo, nonché controllare periodicamente i dispositivi di sicurezza.



Rischi dovuti alla caduta di oggetti

Durante il carico, lo scarico ed il trasporto esiste il rischio di caduta di oggetti dal cassone. Tale rischio può essere evitato soltanto con l'adozione di precauzioni adeguate alla situazione contingente, in particolare evitando di superare l'altezza del bordo superiore delle sponde in fase di carico e cercando di rimanere lontano dalla zona di lavoro.

Rischi dovuti a superfici, spigoli ed angoli.

Non esistono spigoli o elementi appuntiti o taglienti, tuttavia essendo la struttura composta da elementi metallici, l'urto violento può causare lesioni o ammaccature. L'operatore dovrà quindi indossare sempre i propri dispositivi di protezione individuali durante l'utilizzo.

Rischi vari.

Il funzionamento dell'apparecchiatura avviene con fluido idraulico che durante il funzionamento può raggiungere temperature elevate, con rischio di ustioni in caso di perdita da tubazioni, valvole o raccordi. Anche il rischio di incendio può esistere se tale fluido viene a contatto di elementi ad alta temperatura (tubazione di scarico). Esistono poi rischi generici derivanti dallo scarico in ambienti angusti o comunque limitrofi a linee elettriche o condotte di gas; per evitare il verificarsi di questi si rimanda alle istruzioni riportate nel presente manuale.

Compatibilità elettromagnetica

Secondo le norme dettate dalle Direttive in vigore.



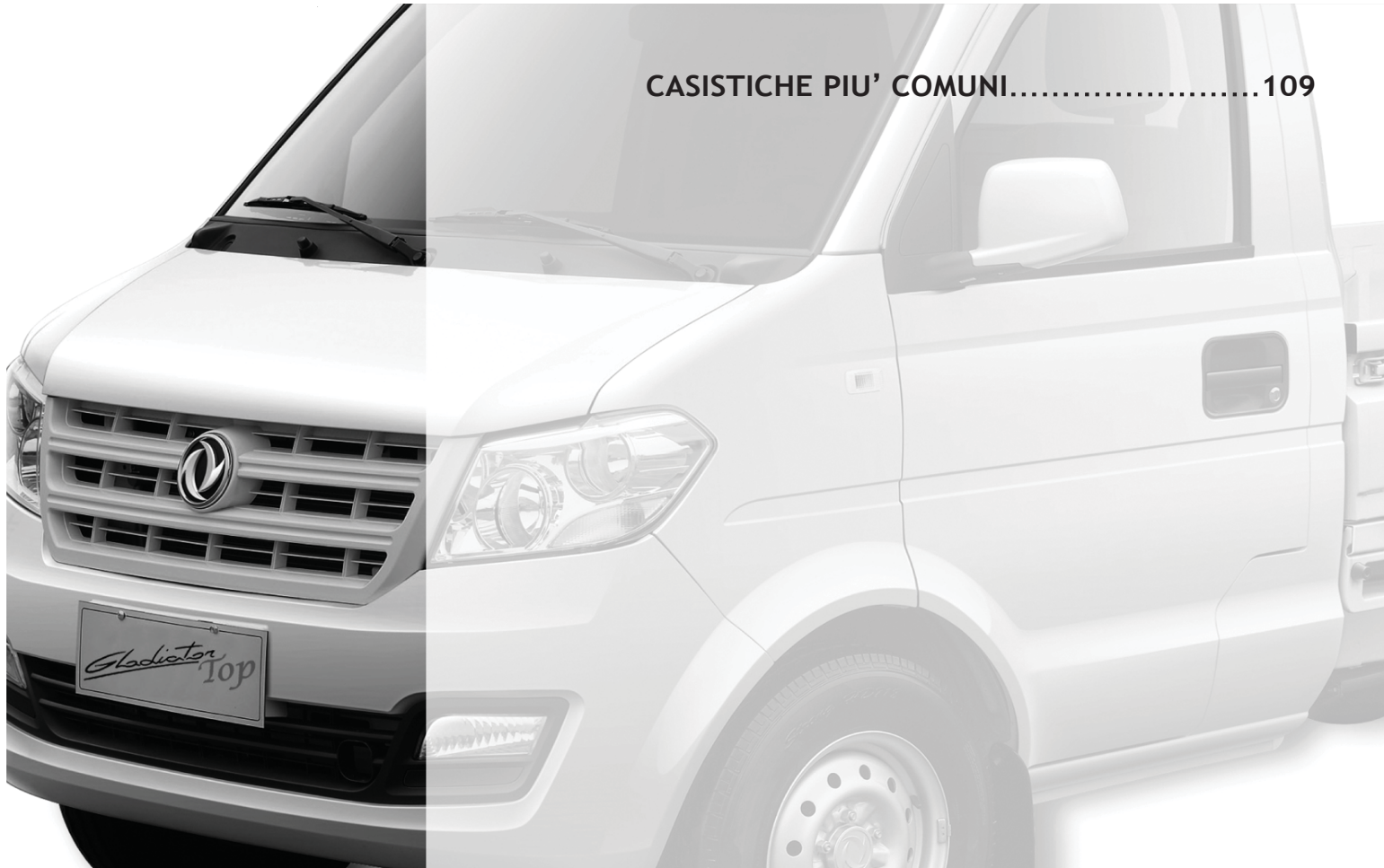
Manutenzione.

La manutenzione ordinaria non comporta rischi particolari in quanto consiste nell'esame visivo e nell'eventuale ingrassaggio delle parti soggette ad usura. Il controllo degli elementi di ancoraggio del controtelaio al telaio non comporta rischi purché venga effettuato con il cassone in posizione di riposo.

Nelle operazioni che devono essere effettuate con il cassone sollevato, prima di procedere è necessario inserire l'apposito puntello di sicurezza (agire sempre con cassone scarico).

Per le altre operazioni di manutenzione o di riparazione che comportino interventi con il cassone sollevato su elementi dell'allestimento (riparazione del martinetto ed elementi collegati, sostituzione dei perni e delle cerniere), è obbligatorio ricorrere alle officine specializzate autorizzate e dotate della necessaria attrezzatura di controllo e di sicurezza.

Tutte le indicazioni sulla manutenzione sono riportate nelle istruzioni presenti in questo manuale.



CASISTICHE PIU' COMUNI.....109

CASISTICHE

PROBLEMA		CAUSA	RIMEDIO
IMPIANTO ALIMENTAZIONE	Quando si accende o si spegne il motore con la chiave di accensione la spia della batteria non si accende.	- corto circuito - lampadina bruciata - cavo scollegato - problema al regolatore IC o al generatore di corrente	- controllare il fusibile - sostituire la lampadina - avvitare il morsetto - controllare il generatore
	Spia della batteria accesa durante la guida (la batteria deve essere caricata frequentemente)	- cinghia allentata - problema al regolatore IC o al generatore di corrente - problema al circuito	- regolare o sostituire la cinghia - controllare il sistema di carica - riparare il circuito
FARI	Fari spenti	- lampade danneggiate - problema all'interruttore dei fari - corto circuito dei fari anteriori-dx/sx - problemi ai cavi e alla messa a terra	- controllare/sostituire le lampade - controllare l'interruttore - controllare il fusibile, sostituire se necessario (dopo averlo sostituito controllare se va in cortocircuito) - controllare/riparare il circuito
	Un solo faro spento	- lampada danneggiata - problemi ai cavi e alla messa a terra	- controllare/sostituire la lampada - controllare/riparare il circuito



PROBLEMA		CAUSA	RIMEDIO
FARI ANTINEBBIA ANTERIORI SPENTI	Fari antinebbia anteriori spenti.	- lampade danneggiate - problema all'interruttore dei fari - corto circuito dei fari anteriori-dx/sx - problemi ai cavi e alla messa a terra	- controllare/sostituire le lampade - controllare l'interruttore - controllare il fusibile, sostituire se necessario (dopo averlo sostituito controllare se va in cortocircuito) - controllare/riparare il circuito
	Un solo faro spento	- lampada danneggiata - problemi ai cavi e alla messa a terra	- controllare/sostituire la lampada - controllare/riparare il circuito
INDICATORI DI DIREZIONE E LUCI DI EMERGENZA	Rapida intermittenza delle frecce o intermittenza di una sola delle frecce	- freccia con alta intensità danneggiata - problema al relè delle frecce o delle luci di emergenza	- montato lampada errata - circuito aperto o elevata resistenza tra l'interruttore delle frecce o luci di emergenza e le lampadine
	Nessuna intermittenza	- problema con i cavi del circuito	- fusibile della luce di retromarcia, del clacson e del segnalatore di retromarcia danneggiato



PROBLEMA		CAUSA	RIMEDIO
	Intermittenza troppo lenta	- voltaggio della corrente in entrata troppo basso - problema al relè delle frecce o delle luci di emergenza	- controllare il sistema di carica - controllare il relè
LUCI DI POSIZIONE ANT. / POST. / LATERALI - LUCE TARGA - RETROMARCIA - STOP	Tutte le luci sono spente	- lampade danneggiate - corto circuito delle luci - problema ai cavi e alla messa a terra - problema ai rispettivi interruttori	- controllare/sostituire le lampade - controllare i rispettivi fusibili, sostituire se necessario (dopo averlo sostituito, controllare se va in corto circuito) - controllare il circuito - controllare l'interruttore
	La luce degli stop o della retromarcia non si spegne	- problema all'interruttore della luce del freno o della retromarcia	- controllare l'interruttore



PROBLEMA		CAUSA	RIMEDIO
INDICATORE LIVELLO CARBURANTE	Lo strumento non funziona	- corto circuito del fusibile della strumentazione - problema al modulo di misurazione del carburante - problema ai cavi e alla messa a terra - problema al sensore del carburante	- controllare il fusibile, sostituire se necessario (dopo averlo sostituito, controllare se va in corto circuito) - controllare il modulo di misurazione del carburante - controllare il circuito - controllare il sensore
TERMOSTATO RAFFREDDAMENTO MOTORE	Il termostato non funziona	- corto circuito del fusibile della strumentazione - problema al termostato e/o al trasduttore - problema ai cavi e alla messa a terra	- controllare il fusibile, sostituire se necessario (dopo averlo sostituito, controllare se va in corto circuito) - controllare, eventualmente sostituire - controllare il circuito



PROBLEMA		CAUSA	RIMEDIO
SPIA PRESSIONE OLIO MOTORE	Con motore in moto la spia non si accende	- la spia non funziona - fusibile bruciato - problema al circuito elettrico - problema all'interruttore di pressione motore	- controllare / sostituire - controllare il fusibile, sostituire se necessario (dopo averlo sostituito, controllare se va in corto circuito) - controllare il circuito - controllare/sostituire l'interruttore
	Spia freni non accesa con livello liquido freni sotto il livello minimo	- la spia non funziona - fusibile bruciato - problema al circuito della strumentazione - problema all'interruttore della pressione liquido (pressostato)	- controllare / sostituire - controllare il fusibile, sostituire se necessario (dopo averlo sostituito, controllare se va in corto circuito) - controllare il circuito della strumentazione - controllare/sostituire pressostato
SPIA FRENO E FRENO DI PARCHEGGIO			



PROBLEMA		CAUSA	RIMEDIO
SPIA FRENO E FRENO DI PARCHEGGIO	Spia freni non accesa con chiave di avviamento su START	- problema all'interruttore di accensione - problema al circuito della strumentazione - problema ai cavi e alla messa a terra	- controllare/sostituire l'interruttore - controllare il circuito della strumentazione - controllare il circuito
	Spia freno a mano non accesa con freno inserito	- la spia non funziona - fusibile bruciato - problema al circuito della strumentazione - problema all'interruttore del freno a mano pressostato - problema ai cavi e alla messa a terra	- controllare / sostituire - controllare il fusibile, sostituire se necessario (dopo averlo sostituito, controllare se va in corto circuito) - controllare il circuito della strumentazione - controllare/sostituire l'interruttore - controllare il circuito

Gladiator



**GIOTTI VICTORIA AUTOMOTIVE
SRL**

Via Pisana 11A - BARBERINO TAVARNELLE - FIRENZE
info@giottivictoria.it
www.giottivictoria.it



Giotti Victoria Automotive

Numero Verde
800 943 123